



Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA POSEIDONE
Triennio 2019/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC
VIA POSEIDONE è stato elaborato dal collegio dei docenti
nella seduta del 08/01/2019 sulla base dell'atto di
indirizzo del dirigente circ. 66 del 26 settembre 2018 ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
9/01/2019 con delibera n. 23.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ICS VIA POSEIDONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 93** Attività previste in relazione al PNSD
- 96** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 114** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 156** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 165** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La consistente presenza di etnie diverse tra gli studenti favorisce l'arricchimento culturale e facilita un percorso educativo verso il riconoscimento dell'altro come diverso da sé e necessita, di conseguenza, di un processo di inclusione. Pertanto, si sono realizzate e poste in essere azioni ed alcune iniziative strategiche: - realizzazione di un Protocollo di accoglienza d'Istituto; - corsi di L2 per stranieri nella scuola primaria e secondaria di primo grado; - corsi di recupero delle competenze di base linguistiche e logico-matematiche ; - attività interculturali (Giornata del migrante).

Vincoli:

Il contesto socio-economico risulta piuttosto modesto con un'ampia percentuale di studenti con uno o entrambi i genitori disoccupati, o diversi alunni con nuclei familiari seguiti da assistenti e servizi sociali. Questa situazione determina un dispiego ulteriore di energie da parte della scuola, che spesso è l'unica agenzia educativa presente sul territorio del VI Municipio, per la realizzazione fattiva di azioni orientate ad incontri con gli enti locali, associazioni del mondo del volontariato e con le famiglie, finalizzate appunto alla integrazione e inclusione sociale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Tra le opportunità che il territorio del VI Municipio di Roma offre, si sottolinea la ricchezza multietnica e culturale, rappresentata dalla presenza di una popolazione complessiva di circa 256.878 abitanti (dati aggiornati al 31 Dicembre 2019) e un'incidenza di extracomunitari di etnie varie, per la precisione provenienti da 32 Paesi, molto elevata. Questo consente un'apertura verso l'altro da sé e l'arricchimento esperienziale derivato dal confronto tra culture, usi, costumi e religioni differenti.

Vincoli:

Nel quartiere sono presenti pochi centri di aggregazione sociale per bambini e ragazzi compresi nella fascia di età tra i 3 e i 13 anni, a parte la Parrocchia dei Santi Simone e Giuda Taddeo situata proprio sulla via di Torrenova, che offre possibilità di socializzazione per la presenza di un oratorio.



Si aggiunge un'associazione Sportiva, nonché due cooperative sociali e in ultimo "La scuola della Pace" patrocinata dalla Comunità di Sant'Egidio, che da anni si occupa dei meno abbienti dei quartieri di Torre Angela, Borghesia e Tor Bella Monaca. Nella Scuola della Pace i ragazzi vengono accolti da volontari che li aiutano e li supportano durante lo svolgimento dei compiti e li seguono nel tempo libero, attraverso la realizzazione di laboratori ludico/ricreativi. La scuola in questo contesto resta un presidio educativo fondamentale per il territorio, nonché un importante baluardo di legalità, che ha un ruolo decisivo nell'accogliere e nel sostenere quotidianamente bambine e bambini, ragazzi e ragazze, sempre più spesso disorientati e alla ricerca continua di ascolto e di attenzioni, proprio quelle che non sempre le famiglie di appartenenza riescono ad assicurare in modo adeguato e pertinente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

20 PC DESKTOP . Laboratorio informatico : 46 notebook - 50 mouse - 24 cuffie - 3 monitor touch "64 pollici con mini pc - 29 chromebook - 3 tavolette grafiche wacom - 2 stampanti toner a colori e in bianco e nero - 2 stampanti 3D - 4 web cam - 1 monitor "32 pollici su carrello - 7 videoproiettori epson - 5 tablet android "10 pollici - 3 teli per proiettore treppiede 180 X 120 . Laboratorio linguistico : 1 notebook - 1 videoproiettore epson - 2 casse audio - 24 postazioni cuffie - 2 monitor "32 pollici su carrello . Sala Docenti : 1 armadio blindato di ricarica notebook - 21 notebook - 4 adattatori usb / ethernet ? Laboratorio scientifico : 2 oculari digitali per microscopio - 4 microscopi digitali wifi - set vetrini fauna e flora per microscopio - 1 monitor "24 pollici su carrello . Sala Teatro : 1 telo per proiettore a caduta - 1 videoproiettore - 1 notebook - 2 microfoni wireless - 1 batteria - 1 basso elettrico - chitarra elettrica - 2 amplificatori per chitarra - 1 pianoforte - 1 registratore digitale. Laboratorio artistico : 1 forno da ceramica - 1 tornio elettrico da ceramica - 1 trafila da ceramica - 1 videoproiettore - 1 notebook - 2 casse audio - 1 plastificatrice. Aule didattiche - 12 LIM (di cui : 4 efficienti all' %80 e 4 obsolete e funzionanti al 30%) - ogni aula è fornita di casse audio e rete internet sia cablata sia wifi. . Licenza G- Suite : 20 licenze del marzo 2021 da rinnovare tra non molto - 29 licenze chrome Upgrade

Vincoli:

Poco agevole è l'ubicazione delle sedi con evidenti difficoltà di viabilità; soprattutto per quanto concerne l'accesso ai plessi scolastici. Infatti ci sono strade strette dotate, solo in parte, di passaggi pedonali, o traffico limitato poiché riservato solo ai residenti (come per i due plessi che insistono su via Poseidone). Per la Scuola Primaria sarebbe opportuna, inoltre, la dotazione di uno spazio esterno coperto multifunzionale; di un ascensore e di uno spazio esterno per attività didattiche di tipo laboratoriale.



Risorse professionali

Opportunità:

La maggioranza dei docenti a tempo indeterminato ha un'età compresa tra i 35 e i 58 anni, (quindi sono in percentuale più giovani rispetto ai benchmark di riferimento regionale e nazionale.) La professionalità dei docenti, sia curricolari che di sostegno, permette di ampliare l'offerta formativa rispondendo con efficacia ai bisogni specifici dell'utenza. I docenti nella maggior parte si aggiornano costantemente su tematiche relative all'Inclusione (a tal proposito si ricorda che l'Istituto è certificato AID), sui temi relativi all'Intercultura e alle nuove metodologie digitali, ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo e alla gestione dei conflitti in classe.

Vincoli:

Solo un limitato numero di docenti possiede titoli specifici per l'insegnamento dell'italiano come L2 e titolo di specializzazione per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria. Inoltre, la richiesta di mobilità di numerosi docenti non sempre garantisce una continuità nel processo d'insegnamento. Si rileva altresì, per i tre ordini e gradi scolastici, un numero limitato di docenti sono specializzati sul sostegno e di ruolo e in generale i docenti incaricati annuali provenienti dalle graduatorie provinciali non sempre hanno uno specifico titolo di specializzazione sul sostegno (docenti a T.D.)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ICS VIA POSEIDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FB007
Indirizzo	VIA POSEIDONE, 66 TORRE ANGELA 00133 ROMA
Telefono	062014794
Email	RMIC8FB007@istruzione.it
Pec	rmic8fb007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviaposeidone.edu.it

Plessi

VIA POSEIDONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FB014
Indirizzo	VIA POSEIDONE 39 ROMA 00133 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via POSEIDONE 39 - 00100 ROMA RM• Via POSEIDONE 39 - 00133 ROMA RM

ANTONIO CRUPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FB036



Indirizzo VIA TORRACCIO DI TORRENOVA S.N.C. ROMA 00133
ROMA

Edifici

- Via TORRACCIO DI TORRENOVA 72-76 - 00133
ROMA RM

VIA TORRENOVA, 24 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8FB047

Indirizzo VIA TORRENOVA, 24 TORREANGELA 00133 ROMA

Edifici

- Via TORRENOVA 24 - 00133 ROMA RM

CHICO MENDEZ (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8FB019

Indirizzo VIA POSEIDONE, 39 ROMA 00133 ROMA

Edifici

- Via POSEIDONE 39 - 00133 ROMA RM

Numero Classi 21

Totale Alunni 413

"DARIO PAGANO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8FB018

Indirizzo VIA POSEIDONE,66 TORRE ANGELA 00133 ROMA

Edifici

- Via POSEIDONE 66 - 00133 ROMA RM



Numero Classi	21
Totale Alunni	401

Approfondimento

L'I.C. "VIA POSEIDONE" è nato il 1 settembre 2012 dalla fusione di due istituzioni ben radicate nel territorio: l'**ex S.M.S. "Dario Pagano"**, situata in via Poseidone 66 e l' **ex 148° Circolo Didattico "Chico Mendez"**, situato in via Poseidone 39, che comprende anche due plessi di scuola dell'infanzia, uno in Via di Torrenova n°24 "**Peter Pan**" e l'altro in Via del Torraccio di Torrenova "**Crupi**".

I diversi ordini di scuola, con le loro identità definite, hanno contribuito alla crescita del quartiere Torre Angela e si trovano oggi a garantire continuità nei percorsi formativi, attraverso l'integrazione delle risorse umane e strutturali di cui dispongono.

L'Istituto Comprensivo offre percorsi formativi e culturali che sono frutto e sintesi dell'esperienza decennale delle due scuole.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
	arte	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
	capannone	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	152
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	51



Approfondimento

RISORSE STRUMENTALI SCUOLA SECONDARIA

- 24 : monitor touch dotati di PC Windows 11 (in tutte le aule secondaria + biblioteca ,sala polifunzionale e Lab. STEAM al primo piano)
- 21 notebook di classe
- Nuova aula STEAM con 2 stampanti 3D,
1 stampante a colori A4,
1 camera documenti Canon ,15 Chromebook, 1 microscopio wireless
- Teatro Borzi con mega schermo e video proiettore , notebook e lettore DVD, 2 microfoni wireless, amplificazione stereo
(Strumentazione musicale : piano forte , batteria , chitarra e basso elettrico, microfono registratore digitale)
- Laboratorio informatico (lim monitor portatile , telo proiettore , video proiettore, 16 notebook , 3 tavolette grafica , web cam , r
- laboratorio scientifico
(Monitor tvsmart, PC , microscopio digitale , 2 bilance digitali)
- laboratorio artistico (lim monitor Samsung con wifi , forno da ceramica, tornio da ceramica, trafilatura da ceramica)

RISORSE STRUMENTALI SCUOLA PRIMARIA

- N. 4 LIM PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA
- PC IN OGNI AULA
- N. 6 NOTEBOOKS SCUOLA PRIMARIA
- N. 3 NOTEBOOK SCUOLA INFANZIA
- RETE INTERNET (CABLAGGIO E WI-FI)
- N. 6 VIDEOPROIETTORI
- N. 2 TELI DA PROIEZIONE 180 X 180
- N. 6 SINTETIZZATORI VOCALI (SCUOLA PRIMARIA)
- N. 1 DEFIBRILLATORE
- N. 25 RIPETITORI WI-FI
 - 1 MONITOR-LIM PORTATILE



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

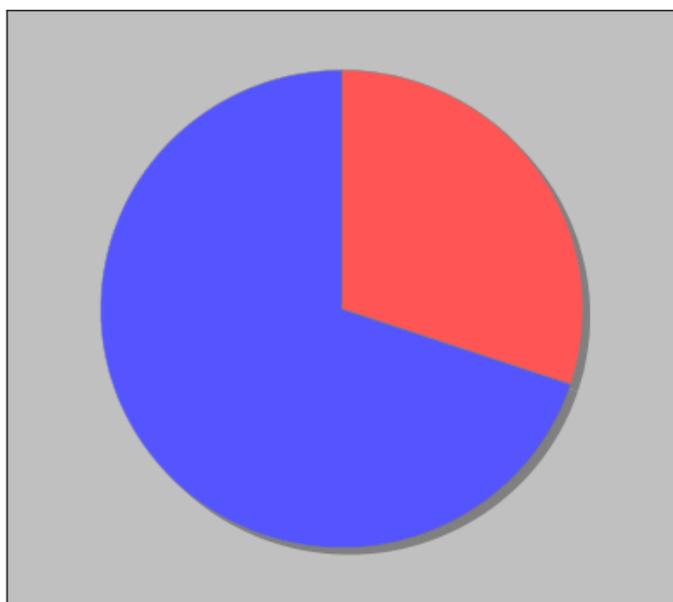


Risorse professionali

Docenti	132
Personale ATA	28

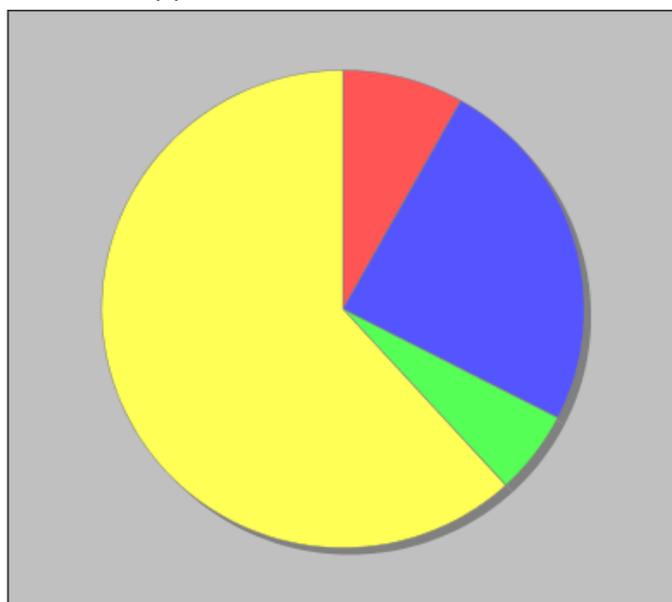
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 53
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 123

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 30
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 76

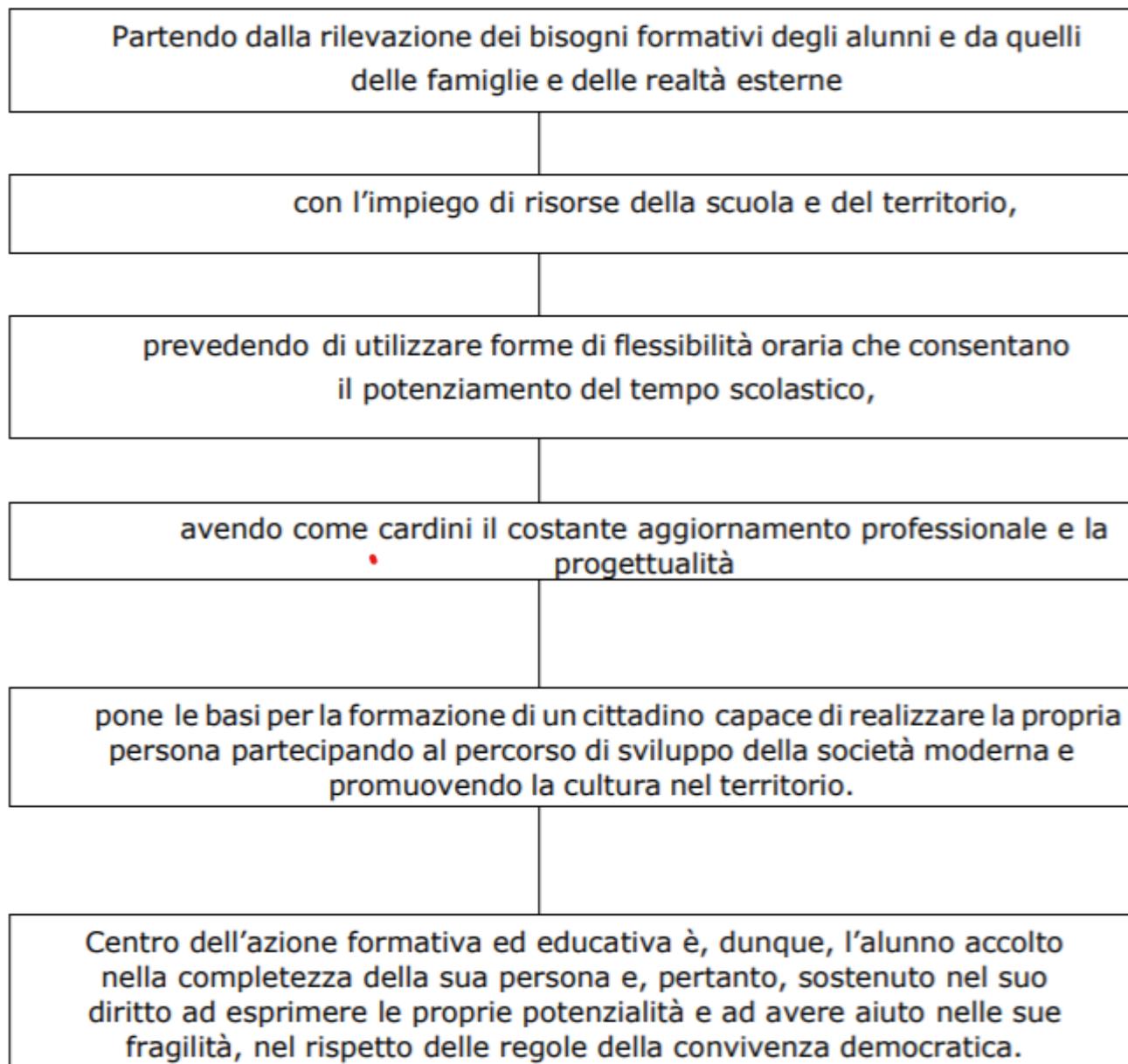


Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'I.C. via Poseidone realizza la sua funzione istituzionale, educativa e formativa, pensando all'alunno come al cittadino di oggi e di domani, consapevole delle sue radici e contemporaneamente proteso verso l'Europa, in particolare, e verso il Mondo. Per questo l'alunno deve essere dotato di strumenti socio - culturali adeguati; inoltre, per affrontare le sfide del presente e quelle che potrebbero coinvolgerlo nel futuro, deve essere aiutato a sentirsi protagonista delle situazioni che lo coinvolgono e attore nella ricerca, insieme agli altri, di nuove soluzioni per i problemi della comunità in cui vive. A tale fine l'Istituto Comprensivo agisce in sintonia con le aspettative delle famiglie e in sinergia con Enti locali, realtà istituzionali, culturali, socioeconomiche operanti sul territorio, attivando forme di ascolto attente a recepire i bisogni, espressi dal territorio o sottesi a nuove problematiche, e a cogliere le opportunità offerte dal mondo contemporaneo. Per rafforzare la relazione con il mondo potenzia l'educazione plurilingue e l'Intercultura. Per valorizzare la sua realtà territoriale attua progetti e programma attività extracurricolari che rendano gli alunni consapevoli della ricchezza materiale, culturale di cui già dispongono e verso la cui conservazione si responsabilizzano. Per sostenere la crescita e la maturazione personale l'Istituto elabora percorsi didattici che, pur rispettando le peculiarità delle discipline in termini organizzazione del sapere, suggeriscano all'alunno risposte alle sue domande più profonde, offrano criteri di lettura della realtà, sollecitino il suo spirito critico e gli diano l'opportunità di sperimentarsi nell'elaborare nuove proposte. Interviene, inoltre, con opportune soluzioni a rimuovere lo svantaggio, che potrebbero impedire la piena realizzazione del diritto all'istruzione, e a favorire il rispetto delle differenze culturali e religiose.

SCHEMATIZZAZIONE DEL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI



VISION E MISSION

LA VISION ovvero L'ORIZZONTE PROGETTUALE

La nostra scuola accoglie ciascuno nella propria unicità e individualità in un ambiente inclusivo e innovativo nel pieno rispetto dell'altro. Il "fare scuola" nel nostro istituto significa curare e consolidare le competenze e le conoscenze di base, che sono irrinunciabili in quanto costruiscono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere. Il percorso scolastico di ognuno è progettato allo



scopo di promuovere negli alunni una solida formazione che possa continuare lungo l'intero ciclo della vita, nell'ottica "dell'imparare a imparare". Inoltre, un obiettivo di questo ciclo scolastico è porre le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva, impegnando gli alunni in esperienze significative che consentano loro di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

I valori posti alla base dell'offerta formativa del nostro Istituto trovano coerenza nelle attuali Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012) e nelle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 28/02/2018, in cui si evidenzia che le finalità della scuola vengono definite mettendo al centro dell'azione educativa la persona, promuovendo legami interpersonali costruttivi, offrendo strumenti per comprendere in modo opportuno i contesti in cui gli studenti si trovano ad operare. Riteniamo importante condividere con i genitori i principi e i valori che sono alla base dell'agire educativo, questo rende possibile costruire per ciascun bambino/a, ragazzo/a un progetto formativo significativo, capace di far utilizzare conoscenze e abilità apprese e possedute per arricchire creativamente il proprio modo di essere al mondo.

E' possibile sintetizzare di seguito l'orizzonte progettuale perseguito dal nostro istituto:

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità, del successo formativo e di un'istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, limitare la povertà educativa.
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.
- Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale. Tali le priorità di azione, alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

LA MISSION

L'Istituto Comprensivo Via Poseidone intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva dei saperi, delle competenze e



delle relazioni umane e sociali. Tale mission, esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa come declinazione del mandato istituzionale nel contesto di appartenenza, viene resa nota all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete.

L'Istituto Comprensivo, nel porsi come ambiente educativo articolato, individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

- la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;

- la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.

b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come un viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;

d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

- si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;

- costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;

- parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;

- traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;



-si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo. Tali le priorità di azione alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

L'azione educativa dunque:

- comincia nella Scuola dell'Infanzia, attraverso le prime forme di relazione, che preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le norme di comportamento;
- prosegue nella Scuola Primaria, attraverso occasioni formative (di gruppo, di squadra, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del "vivere insieme", della convivenza civile e democratica;
- si traduce infine, nella Scuola Secondaria di primo grado, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici e ambientali.

Mission e Vision dell'Istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, il documento fondamentale per la definizione dell'identità della scuola, ritenendo tuttavia necessario estendere ulteriormente alle partnership e al territorio la possibilità di partecipare alla valutazione dei risultati e alla definizione del processo di miglioramento, migliorando l'efficacia della comunicazione, soprattutto in riferimento alle famiglie straniere che costituiscono una presenza importante nel quartiere dove svolge la sua opera educativa l'I.C. via Poseidone.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RAFFORZIAMOCI**

RAFFORZIAMOCI- "DIDATTICA PER IL MIGLIORAMENTO" È VOLTO A IDEARE, PROGRAMMARE E REALIZZARE UNA DIDATTICA PER COMPETENZE IN TUTTI E TRE GLI ORDINI DI SCUOLA, PROGETTANDO INSIEME E PREDISPONENDO PROVE COMUNI E COMPITI AUTENTICI NELLE CLASSI PARALLELE DEI VARI PLESSI SCOLASTICI, PREVEDERE L'USO DELLE TIC, SVILUPPARE COMPETENZE DIGITALI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per classi parallele UDA per favorire il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali con connesse rubriche valutative.

Potenziare le attività di progettazione didattica dei dipartimenti disciplinari verticali;
Realizzare in modo sistematico prove comuni iniziali, intermedie e finali, per classi parallele per italiano matematica ed inglese;



○ Ambiente di apprendimento

1. Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele sia nella didattica ordinaria che per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento ricorrendo anche alla didattica digitale. 2. Sperimentare in modo mirato approcci didattici innovativi, per favorire l'autoregolazione dell'apprendimento

Progettare e realizzare moduli innovativi per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari.

○ Inclusione e differenziazione

1. Progettare e realizzare attività didattiche laboratoriali anche in modalità digitale di tipo inclusivo ed innovativo

Personalizzazione interventi

Personalizzazione degli interventi per ciascun alunno

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento delle abilità di base

Tempistica prevista per la 6/2025



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti e le F.S. Inclusione
Risultati attesi	Realizzazione di percorsi individualizzati per ciascun alunno con BES

● **Percorso n° 2: UNA SCUOLA PER TUTTI**

IL PERCORSO PREVEDE L'IMPLEMENTAZIONE DELL'IDEAZIONE E DELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E ATTIVITA' INCLUSIVE, ANCHE ATTRAVERSO L'USO CONSAPEVOLE DELLE TIC.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

1. Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele sia nella didattica ordinaria che per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento ricorrendo anche alla didattica digitale.
- 2.



Sperimentare in modo mirato approcci didattici innovativi, per favorire l'autoregolazione dell'apprendimento

Progettare e realizzare moduli innovativi per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari.

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Progettare e realizzare attività didattiche laboratoriali anche in modalità digitale di tipo inclusivo ed innovativo

Personalizzazione interventi

Sensibilizzare all'accoglienza e favorire uno stile relazionale cooperativo e costruttivo

Personalizzazione degli interventi per ciascun alunno

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento delle abilità di base

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti
Risultati attesi	Realizzazione di percorsi di recupero, con esito positivo al 70% (recupero di eventuali insufficienze) e realizzazione di percorsi di potenziamento, con risultati positivi in progetti interni ed esterni all'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Attività di prima e seconda alfabetizzazione L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti
Risultati attesi	L'80% degli alunni coinvolti avrà beneficio dai percorsi realizzati dal punto di vista della socializzazione e dell'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Attività di sostegno



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti e la F.S. Inclusione
Risultati attesi	Realizzazione di percorsi individualizzati per ciascun alunno con BES

● **Percorso n° 3: CITTADINI DOMANI**

IL PERCORSO PREVEDE L'IDEAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' VOLTE ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI, LA GIORNATA DELLA GENTILEZZA (In concomitanza con la festa della primavera, 21 marzo), AI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', ALLA PREVENZIONE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO, IL RISPETTO DELL'AMBIENTE, L'EDUCAZIONE ALLA PARITA' DI GENERE.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**



Progettare e realizzare attività di confronto e relazione attraverso il metodo del debate

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornamento professionale e formazione specifica dei docenti per l'individuazione di strategie e metodologie di insegnamento efficace.

Attività prevista nel percorso: Giornata della Gentilezza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	I docenti
Risultati attesi	Realizzazione di «attività gentili» in tutti i gradi e ordini di scuola nel corso della festa di primavera (20 marzo) per coinvolgere alunni, docenti e famiglie.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di legalità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
--	--------



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	I docenti
Risultati attesi	Realizzazione di attività per la promozione della legalità, il rispetto dell'ambiente, la prevenzione di bullismo e cyberbullismo., la promozione dell'educazione civica. (25 settembre 2022 Giornata mondiale del migrante e del rifugiato; 20 novembre Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; 25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della Violenza con le donne; 27 gennaio Giorno della Memoria e 10 febbraio Giornata del ricordo "In memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-damata, delle vicende del confine orientale; 20 marzo giornata internazionale della felicità; 22 aprile giornata Mondiale della terra; 23 maggio giornata della legalità e il contrasto alla criminalità mafiosa).

Attività prevista nel percorso: Promozione dell'educazione ambientale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti



Responsabile

I docenti

Risultati attesi

Conoscenza del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico e azioni volte alla conservazione.

Promuovere la raccolta differenziata, il rispetto degli ambienti interni ed esterni ai plessi scolastici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- AMBIENTE D'APPRENDIMENTO

Insegnare e apprendere sono processi contestualizzati dall'insieme delle circostanze esterne e delle condizioni oggettive, cioè: l'ambiente d'apprendimento.

La nozione di ambiente d'apprendimento è molto ampia e abbraccia tutto ciò che contribuisce alla costruzione degli apprendimenti.

L'ambiente di apprendimento si realizza attraverso quattro dimensioni:

- Spazio ambientale
- Temporale
- Socio relazionale
- Metodologico

La nostra scuola non considera più lo spazio fisico dell'aula tradizionale ma quello dell'aula alternativa, organizzata per rendere più cooperativo e interattivo il lavoro dell'insegnante e degli studenti. Opportuno è creare uno spazio circolare senza linee di demarcazione tra chi parla e chi ascolta, creare spazi di confronto e di riflessione che sollecitino e stimolino l'apprendimento in maniera non più trasmissiva ma partecipata.

Il tempo è veicolato dai diversi modi di apprendere di ciascuno a garanzia del successo formativo di ognuno.

L'aspetto socio relazionale diviene il focus dell'apprendimento: "fa quel che maestro fa non quel che maestro dice". L'insegnante più che un depositario di un sapere decontestualizzato, è un facilitatore, che guida l'allievo a far emergere le sue potenzialità in maniera consapevole e riflessiva in un "saper fare" concreto, in "fare" insieme. Altro aspetto che viene sollecitato è la relazione tra pari, è acclarata la maggiore predisposizione da parte degli studenti ad apprendere più velocemente in un contesto non gerarchizzato ma paritetico.



- STRATEGIE METODOLOGICHE INCLUSIVE

In tutte le progettazioni didattiche si terrà conto delle seguenti strategie didattiche inclusive:

- Predisporre azioni di tutoraggio.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- Insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, ...)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- Problem solving esplorazione e ricerca
- Apprendimento collaborativo nelle sue forme (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo, apprendimento fra pari)

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attuazione di UDA con annessi compiti di realtà .



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Definizione di rubriche valutative per la certificazione delle competenze chiave europee al termine del primo ciclo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi ,
Linea di investimento M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Titolo progetto: Diamo forma al futuro

Descrizione progetto:

In coerenza con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale e i finanziamenti per le azioni già poste in essere (PON FESR 20480 Cablaggio e 28966 Digital Board), con la presente proposta progettuale l'istituto vuole favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento e apprendimento delle discipline curriculari e delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricula efficaci da una parte, ma dall'altra di una solida infrastruttura digitale e di attrezzature che supportino gli insegnamenti e gli apprendimenti. Pertanto, è necessario che i docenti della scuola e gli studenti, attraverso questa azione, abbiano a disposizione ambienti di apprendimento ben progettati, sia dal punto del setting degli ambienti che delle tecnologie Hardware/Software/Middleware, e siano messi in grado di raggiungere gli obiettivi generali della strategia scuola 4.0 e del PNRR in generale. L'istituto è altresì consapevole che per sfruttare al massimo le opportunità di ambienti di insegnamento innovativi è necessario partecipare alle azioni formative dei poli formativi nazionali previsti dalle azioni del PNRR: 1) Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale - Poli formativi M4C1I2.1-2022-922; 2) Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi M4C1I2.1-2022-921. In questo modo, gli insegnanti potenzieranno le competenze proprie di insegnamento in una dimensione di costante evoluzione, anche rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici / scientifici di base e di tipo avanzato e le competenze linguistiche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore



efficacia a: - processi di apprendimento delle STEAM nei settori, ad esempio, della programmazione e del pensiero computazionale, della robotica educativa, dell'intelligenza artificiale, della modellazione e stampa 3D, l'esplorazione scientifica, della creatività e dell'arte digitale. - rafforzamento delle competenze linguistiche attraverso il ricorso alle tecnologie digitali

Allegato:

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Diamo forma al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In coerenza con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale e i finanziamenti per le azioni già poste in essere (PON FESR 20480 Cablaggio e 28966 Digital Board), con la presente proposta progettuale l'istituto vuole favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento e apprendimento delle discipline curriculari e delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricula efficaci da una parte, ma dall'altra di una solida infrastruttura digitale e di attrezzature che supportino gli insegnamenti e gli apprendimenti. Pertanto, è necessario che i docenti della scuola e gli studenti, attraverso questa azione, abbiano a disposizione ambienti di apprendimento ben progettati, sia dal punto del setting degli ambienti che delle tecnologie Hardware/Software/Middleware, e siano messi in grado di raggiungere gli obiettivi generali della strategia scuola 4.0 e del PNRR in generale. L'istituto è altresì consapevole che per sfruttare al massimo le opportunità di ambienti di insegnamento innovativi è necessario partecipare alle azioni formative dei poli formativi nazionali previsti dalle azioni del PNRR: 1)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale - Poli formativi M4C1I2.1-2022-922; 2) Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi M4C1I2.1-2022-921. In questo modo, gli insegnanti potenzieranno le competenze proprie di insegnamento in una dimensione di costante evoluzione, anche rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici / scientifici di base e di tipo avanzato e le competenze linguistiche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore efficacia a: - processi di apprendimento delle STEAM nei settori, ad esempio, della programmazione e del pensiero computazionale, della robotica educativa, dell'intelligenza artificiale, della modellazione e stampa 3D, l'esplorazione scientifica, della creatività e dell'arte digitale. - rafforzamento delle competenze linguistiche attraverso il ricorso alle tecnologie digitali.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività volte alla transizione al digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Allegato al progetto:

RMIC8FB007-0-5644-M4C1I2.1-2022-941-P-5516-09-11-2022.pdf

● Progetto: Educere in signum

Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La linea che l'IC via Poseidone intende seguire per la realizzazione progettuale del D. M. 66 ha come obiettivo l'integrazione fra didattica e tecnologie, al fine di valorizzare la figura del docente che non deve trasformarsi in un tecnologo, ma dedicarsi all'uso didattico delle tecnologie, un professionista che con le tecnologie sappia costruire, presentare e distribuire conoscenza, facilitando in questo modo il dialogo e il confronto tra persone. Un modello formativo per Docenti, Dirigente, Dsga, Personale Ata in cui il sapere va costruito e non assimilato, proprio per affrontare problemi e non risolvere esercizi. I quadri di riferimento per la formulazione progettuale sono quelli per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, il rapporto fra tecnologie e didattica, che segna il passaggio dalla fase del problem finding a quella del problem posing, la trasformazione dall'idea progettuale al progetto, l'evoluzione dallo sviluppo all'applicazione. Una visione sistemica in cui lo studio delle parti porta alla conoscenza, valorizzando l'apprendimento individuale, secondo la struttura dei cerchi concentrici al cui centro è posto il problema. Un modello di formazione che passa dalla disciplina alla didattica della disciplina e cerca di definire criteri e metodi generali per rendere qualsiasi disciplina comprensibile agli allievi. Un insieme di saperi trasversali rispetto alle singole discipline, che rendono possibile l'educazione attraverso processi d'istruzione. Progettazione, valutazione, metodologie, ricerca, rappresentano contemporaneamente azioni e saperi. All'insegnante non serve capire per giustificare e raccontare meglio le proprie azioni, ma interessa capire per acquisire conoscenza e consapevolezza sulle proprie azioni. Costruisce il proprio sapere nell'azione, poiché la conoscenza è nell'azione in atto e l'azione è la conoscenza in atto. L'azione formativa che si sta pensando di adottare per la comunità educante è quello di trovare galileanamente un alfabeto della conoscenza pratica, in cui la teoria racconta la pratica. Al docente del XXI secolo è chiesto di costruire linee teoriche per metterle in pratica, indirizzare gli studenti verso un sapere che diviene personale e convalidato costantemente dall'esperienza derivante dall'azione. Un professionista (il docente) che fa della contingenza la sua teoria, che ha a che fare con i casi singoli, che difficilmente riesce a ricondurre a una teoria generale. Questa comunità educante crede che l'apprendimento non è sempre il risultato raggiunto tramite l'insegnamento, per cui il rapporto insegnamento-apprendimento non è sempre oggettivo. Apprendere è un processo che vive nella persona volontariamente o involontariamente; uno sviluppo che, mosso da curiosità, si trasforma in eventi nelle strutture cognitive della persona riorganizzandosi di volta in volta, in base a input esterni o interni. L'apprendimento è qualcosa che avviene nella testa di qualcuno, mentre l'insegnamento è qualcosa che si può cogliere nei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

comportamenti attestati dal docente. Insegnare è mettere lo studente in condizione di studiare e lavorare, ovvero fare, poiché, se l'alunno apprende, lo fa con "il suo modo fare". La metodologia formativa proposta per i docenti è focalizzata su: a) la sperimentazione in aula, b) i nuclei epistemologici utili a inquadrare l'orizzonte culturale della classe, c) la gestione delle tecnologie didattiche in contesti che si trasformano in luoghi deputati all'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 63.634,22

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0

Allegato al progetto:

All 3-FIRMATO_Progetto Educere in signum.pdf



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: 6 TOWERS

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

I bambini e gli adolescenti, che vivono la scuola del XXI secolo, hanno nuovi stili di apprendimento. Infatti, la rivoluzione digitale in atto sta modificando concretamente la configurazione del setting didattico sia rispetto agli spazi fisici sia rispetto alle infrastrutture, ai device e ai contenuti. Le metodologie risentono dell'influenza diretta o indiretta del costruttivismo sociale digitale di Seymour Papert, per cui il contesto didattico plausibile vede oggi un'integrazione culturale sostenibile delle tecnologie digitali nelle diverse pratiche di insegnamento e di apprendimento. Si deve tener conto che le attuali generazioni, rispetto a quelle precedenti, apprendono attraverso schermi, icone, suoni, giochi, e navigazioni digitali, rimanendo in costante contatto telematico con il gruppo dei pari. Tutto questo sviluppa in loro comportamenti di apprendimento non lineari, come quelli delle generazioni che li hanno preceduti e che erano alfabetici e gutenberghiani. Gli studenti, oggi, abitano con molta disinvoltura i nuovi ambienti digitali di apprendimento formali e informali, conseguentemente il loro approccio alla conoscenza e al sapere è più personalizzato, di tipo esperienziale, meno nozionistico ed enciclopedico. La scuola da luogo di trasmissione di sapere, si evolve in comunità digitalmente aumentata di apprendimento e pratiche. Un network di relazioni comunicative e formative con stakeholders plurimi: insegnanti, genitori, studenti, dirigenti, enti locali, istituzioni di ricerca e aziende. Una nuova didattica che sia più attenta alle relazioni che alle nozioni deve tener conto di: strategie di insegnamento e apprendimento cooperative e attive; attenzione ai nuovi stili di apprendimento degli studenti e del loro attivo protagonismo; impostazioni curriculari flessibili e personalizzate improntate sulla metodologia e non sul nozionismo; valutazioni di processo abilitate dai dati - learning analytics; creazione di partnership significative per la scuola con agenzie educative esterne. Le tecnologie digitali in questo processo possono diventare fattore di trasformazione e catalizzatore di innovazioni metodologiche e didattiche. L'ICS via Poseidone di Roma ha pensato al progetto 6Towers come attività che vede l'apprendimento, la didattica e la formazione dello studente fondate sull'esperienza del mondo reale e di quello digitale; quindi, un'articolata interazione tra eredità biologica (la persona), eredità culturale (i contesti) e ambiente (la realtà). Un processo in grado di sviluppare, cooperativamente docenti e studenti insieme, ambienti e contenuti funzionali a un apprendimento per esperienza. Una lessia analogica che incontra l'ipertesto trasformandosi in lessia ipertestuale. Un modello learning by doing che unisce la pratica del problem solving (cooperative) al virtual learning environment, in cui lo studente, partecipando come autore e progettista, contribuisce a un apprendimento significativo di natura esperienziale e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratoriale. Un vero e proprio prosumer di contenuti didattici in chiave long-life e long-wide learning. La formazione e i laboratori pensati per l'Intervento A e B, improntati sulla mass cooperation, alimenteranno l'e-portfolio condiviso della scuola, arricchendosi delle esperienze e delle sperimentazioni di docenti e di alunni. Un insieme di testi/sintesi disciplinari utilizzabili nell'Ambiente virtuale formando una Book in Progress Academy per un sistema di augmented education

Importo del finanziamento

€ 105.403,69

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Le attività associate alla linea di intervento A vedranno l'attivazione di progetti destinati agli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado, volti all'orientamento e alla formazione nell'ambito delle STEM, finalizzate al superamento del divario di genere nell'accesso alle carriere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scientifiche. Tutte le azioni previste dal nostro Istituto, in coerenza con gli obiettivi presenti nel PTOF, hanno come modello concettuale di riferimento il DigComp 2.2. I percorsi si svolgeranno nei diversi ambienti scolastici (Aule Polifunzionali, laboratori scientifico e STEAM, biblioteca), saranno coordinati da esperti e da tutor promotori delle attività formative, facendo altresì ricorso ad uno spazio virtuale, quale strumento di integrazione al digitale, piattaforma educativa/formativa e repository documentale, in modo da coinvolgere tutta la comunità educante della scuola. I discenti saranno, pertanto, sollecitati attraverso il problem posing all'analisi delle realtà in ambiente analogico e digitale in cui sono immersi come cittadini dell'infosfera e vivendo costantemente onlife. Attraverso questo iniziale percorso si punterà alla successiva acquisizione di varie skills, che potranno portare così i discenti al conseguimento di diverse competenze di base in ambito STEM. Un processo di alfabetizzazione culturale mirato, per ogni singolo studente, ad unire le esperienze originate dall'ambiente analogico con quelle provenienti dagli ambienti digitali integrando così sia le conoscenze personali sia quelle collettive, per raggiungere tutte le abilità teorico/pratiche, tool Kit, richieste dalla società del XXI secolo. L'attività formativa, divisa in due step, alfabetizzazione e consolidamento delle conoscenze, prevede una linea di formazione teorica ed una tecnico-pratica proprie del comportamentismo di Skinner e del costruttivismo Papertiano. Gli strumenti digitali diventano così vere e proprie macchine del tipo insegnare-istruzionali per mezzo dei quali l'alunno ha la possibilità di sperimentare la propria creatività, potenziare le intelligenze multiple, attraverso istruzioni non codificate, ma apprese spontaneamente o con il ricorso alle attività ludiche. Una "società delle menti" in cui il docente, ricorrendo ad opportuni esperimenti teorico/pratici, sollecita le diverse fasi dello sviluppo cognitivo degli allievi sull'individuazione dei problemi e delle relative soluzioni. Elaborazione di problemi, ma non soluzioni di esercizi. Per raggiungere questi obiettivi le attività teoriche prevedono la formazione alla cultura delle discipline stem integrandosi tra loro secondo attività di cooperative learning, "prosumer", computing e visual thinking. Le attività laboratoriali, invece, sfrutteranno i concetti del maker educational, creative technologies, learning actect e learning by doing. Il secondo step, definito di consolidamento, partendo dalle competenze che gli allievi hanno raggiunto nel primo momento formativo e dai bisogni individuali dei singoli, procederà all'individualizzazione dei percorsi educativi, utilizzando i dispositivi come strumenti inclusivi e i valori del core values come elementi coesivi. Le "affordance" delle tecnologie digitali saranno di supporto alla progettazione per strutturare percorsi reticolari, flessibili, multi-prospettici, manipolabili, condivisibili, mediatizzati e generativi. Il formatore avrà quindi la possibilità, attraverso la dimensione reticolare delle attività, di espandere e aprire i contenuti ad influenze esterne, provenienti sia dal contesto sociale di riferimento, sia dalla rete, da destinare a specifici gruppi di discenti, creando di fatto percorsi paralleli di correlazione tra punti di vista diversi. Gli stimoli interni provenienti dai



singoli attori, inoltre, arricchiranno ulteriormente i contenuti incentivando un approccio inclusivo che ricalibra costantemente, e a seconda delle necessità individuali, tutti i contenuti processati.

Allegato al progetto:

Progetto 6Towers D.M. 65 del 2023.pdf

Approfondimento

Le attività associate alla linea di intervento A vedranno l'attivazione di progetti destinati agli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado, volti all'orientamento e alla formazione nell'ambito delle STEM, finalizzate al superamento del divario di genere nell'accesso alle carriere scientifiche. Tutte le azioni previste dal nostro Istituto, in coerenza con gli obiettivi presenti nel PTOF, hanno come modello concettuale di riferimento il DigComp 2.2. I percorsi si svolgeranno nei diversi ambienti scolastici (Aule Polifunzionali, laboratori scientifico e STEAM, biblioteca), saranno coordinati da esperti e da tutor promotori delle attività formative, facendo altresì ricorso ad uno spazio virtuale, quale strumento di integrazione al digitale, piattaforma educativa/formativa e repository documentale, in modo da coinvolgere tutta la comunità educante della scuola. I discenti saranno, pertanto, sollecitati attraverso il problem posing all'analisi delle realtà in ambiente analogico e digitale in cui sono immersi come cittadini dell'infosfera e vivendo costantemente onlife. Attraverso questo iniziale percorso si punterà alla successiva acquisizione di varie skills, che potranno portare così i discenti al conseguimento di diverse competenze di base in ambito STEM. Un processo di alfabetizzazione culturale mirato, per ogni singolo studente, ad unire le esperienze originate dall'ambiente analogico con quelle provenienti dagli ambienti digitali integrando così sia le conoscenze personali sia quelle collettive, per raggiungere tutte le abilità teorico/pratiche, tool Kit, richieste dalla società del XXI secolo. L'attività formativa, divisa in due step, alfabetizzazione e consolidamento delle conoscenze, prevede una linea di formazione teorica ed una tecnico-pratica proprie del comportamentismo di Skinner e del costruttivismo Papertiano. Gli strumenti digitali diventano così vere e proprie macchine del tipo insegnare-istruzionali per mezzo dei quali l'alunno ha la possibilità di sperimentare la propria creatività, potenziare le intelligenze multiple, attraverso istruzioni non codificate, ma apprese spontaneamente o con il ricorso alle attività ludiche. Una "società delle menti" in cui il docente, ricorrendo ad opportuni esperimenti teorico/pratici, sollecita



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le diverse fasi dello sviluppo cognitivo degli allievi sull'individuazione dei problemi e delle relative soluzioni. Elaborazione di problemi, ma non soluzioni di esercizi. Per raggiungere questi obiettivi le attività teoriche prevedono la formazione alla cultura delle discipline stem integrandosi tra loro secondo attività di cooperative learning, "prosumer", computing e visual thinking. Le attività laboratoriali, invece, sfrutteranno i concetti del maker educational, creative technologies, learning actect e learning by doing. Il secondo step, definito di consolidamento, partendo dalle competenze che gli allievi hanno raggiunto nel primo momento formativo e dai bisogni individuali dei singoli, procederà all'individualizzazione dei percorsi educativi, utilizzando i dispositivi come strumenti inclusivi e i valori del core values come elementi coesivi. Le "affordance" delle tecnologie digitali saranno di supporto alla progettazione per strutturare percorsi reticolari, flessibili, multi-prospettici, manipolabili, condivisibili, mediatizzati e generativi. Il formatore avrà quindi la possibilità, attraverso la dimensione reticolare delle attività, di espandere e aprire i contenuti ad influenze esterne, provenienti sia dal contesto sociale di riferimento, sia dalla rete, da destinare a specifici gruppi di discenti, creando di fatto percorsi paralleli di correlazione tra punti di vista diversi. Gli stimoli interni provenienti dai singoli attori, inoltre, arricchiranno ulteriormente i contenuti incentivando un approccio inclusivo che ricalibra costantemente, e a seconda delle necessità individuali, tutti i contenuti processati



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INTRODUZIONE

La realtà quotidiana della nostra scuola, così come quella della nostra società, è caratterizzata dal confronto costante con l'eterogeneità dei bisogni dei nostri alunni e della comunità intera che si relaziona con essa. Il primo passo che abbiamo compiuto è stato quello di riconoscere le diverse abilità dei bambini e dei ragazzi al fine di elaborare strategie e metodi di apprendimento più efficaci e funzionali. Nell'impalcatura didattico-curricolare hanno trovato pieno riconoscimento, tra quelli più tradizionali, anche i linguaggi artistici, teatrali, musicali, corporei e delle emozioni. I progetti educativi del nostro istituto sono incentrati sullo sviluppo di autonomie e di competenze di base, comunicative, attentive e relazionali, ma anche sulla sperimentazione di differenti linguaggi che aiutano i ragazzi a poter esprimersi utilizzando diversi canali comunicativi e a saper interpretare contesti ambientali complessi.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

I traguardi di sviluppo delle competenze individuati nelle Indicazioni nazionali del 2012, sono il punto focale verso il quale tendere, ossia, stimolo per l'organizzazione del percorso didattico (obiettivi di apprendimento) ma anche momento che sancisce un passaggio di crescita formativa. Gli obiettivi di apprendimento contenuti nelle indicazioni si presentano come step che indicano ciò che gli/le alunni/e sono chiamati a sapere al termine delle classi terza e quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di I grado, definiscono anche quali esperienze e quali possibili itinerari di lavoro gli insegnanti sono chiamati a percorrere, dando spazio ad un lavoro interdisciplinare che valorizzi punti di incontro e approcci diversificati. La stesura della programmazione per obiettivi correlati a quelli che sono i traguardi di sviluppo non può che essere strettamente contestualizzata al clima, alle risorse e alle competenze d'aula. Gli alunni e le alunne sono soggetti portatori di esperienze e competenze, omogenee o disomogenee, che concorrono alla costruzione di un progetto didattico. I loro risultati di apprendimento (i traguardi) sono sempre il punto di arrivo di un processo in costruzione che incorpora sia contenuti, sia risultati di cittadinanza attiva sia dinamismi mentali e metodi attraverso i quali i bambini e i ragazzi diventano persone sempre più consapevoli.

Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, dà coerenza a ciò che si progetta all'interno del nostro Istituto e che attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni.



Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferire alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo d'istruzione "Lo studente al termine del primo ciclo d'istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni" (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, d'istruzione, 2012).

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza cittadinanza

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed il cambiamento;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA PRIMARIA Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di



conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza mostra di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso "Peter Pan" nr. due sezioni con tempo scuola a 25 ore settimanali su cinque giorni.

Plesso "Chico Mendez" nr. quattro sezioni con tempo scuola a 40 ore settimanali e nr. 1 sezione con tempo scuola a 25 ore settimanali su cinque giorni.

Plesso "Antonio Crupi" nr. quattro sezioni con tempo scuola a 40 ore settimanali su cinque giorni.

SCUOLA PRIMARIA Plesso "Chico Mendez"

ORARIO TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA (40 ORE)

Le classi svolgono attività didattica per complessive 35 ore nell'arco della settimana, alle quali si



aggiungono le 5 ore dedicate alla refezione che ricadranno, preferibilmente, 3 sull'italiano e 2 sulla matematica.

	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTEE QUINTE
ITALIANO	10	9	9
MATEMATICA	8	8	7
STORIA E GEOGRAFIA (insegnamento di Cittadinanza e Costituzione)	5	5	5
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	1	2	3
RC	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	1	1	1
MENSA	5	5	5

ORARIO TEMPO RIDOTTO SCUOLA PRIMARIA (30 ORE)

Le classi svolgono attività didattica per 28 ore nell'arco della settimana, alle quali si aggiungono 2 ore dedicate alla refezione scolastica nei due giorni in cui l'attività si svolge anche nel pomeriggio che cadranno sull'italiano.



	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE
ITALIANO	9	8	7
MATEMATICA	6	6	6
STORIA E GEOGRAFIA (insegnamento di Cittadinanza e Costituzione)	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	1	2	3
RC	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
MUSICA	1	1	1
MENSA	2	2	2

ORARIO TEMPO RIDOTTO SCUOLA PRIMARIA (27 ORE)



Le classi svolgono attività didattica per 26 ore nell'arco della settimana, alle quali si aggiunge l'ora dedicata alla refezione scolastica nel giorno in cui l'attività si svolge anche nel pomeriggio che non può ricadere sulla matematica.

	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTEE QUINTE
ITALIANO	8	7	6
MATEMATICA	6	6	6
STORIA E GEOGRAFIA (insegnamento di Cittadinanza e Costituzione)	4	4	4
SCIENZE	1	1	1
INGLESE	1	2	3
RC	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
MUSICA	1	1	1
MENSA	1	1	1

Da quest'anno in applicazione della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, è stata emanata una nota ministeriale chiarificatrice in relazione all'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti a partire dall'a.s. 2022/2023.

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta



a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. L'insegnamento di educazione motoria va a sostituire l'educazione fisica e la frequenza è obbligatoria. Transitoriamente i traguardi dell'apprendimento rimarranno quelli dell'educazione fisica. Il docente specialista assume la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020. È opportuna, quindi, l'individuazione degli obiettivi di apprendimento del curriculum di educazione motoria, che saranno oggetto di valutazione e che saranno riportati nel documento di valutazione. I docenti specialisti di educazione motoria partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Plesso "Dario Pagano"

L'orario scolastico è ripartito su cinque giorni settimanali, secondo le seguenti modalità:

- tempo a 30 ore: da lunedì a venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00;
- tempo prolungato (36 ore): da lunedì a venerdì, con tre pomeriggi (lunedì, mercoledì e giovedì) fino alle ore 16.00.



DARIO PAGANO – RMMM8FB018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia e Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
TEMPO ORDINARIO	2	66
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Straniera	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Disciplina a scelta delle Scuole	1	33
TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia e Geografia	13	429
Matematica e Scienze	9	297
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di disciplina a scelta delle Scuole	½	33/66

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il CURRICOLO rappresenta il "cuore" del PTOF, in quanto concretizza le esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per lo sviluppo formativo degli alunni e delle alunne che ne



fanno parre. Si tratta di un importante strumento culturale e didattico, attraverso il quale gli insegnanti creano un percorso pedagogico coerente, ma al tempo stesso differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Il curricolo si articola attraverso i "campi d'esperienza", per la scuola dell'infanzia, e le "discipline" per il primo ciclo di istruzione. E' costituito dai percorsi didattici disciplinari (materie, discipline di studio), che prevedono obiettivi generali e comuni definiti a livello di Istituto. Essi mirano al raggiungimento, da parte dell'alunno/a, di conoscenze, abilità, competenze, quali risultati attesi al termine del primo ciclo di istruzione, pur con tappe intermedie corrispondente al ciclo conclusivo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. I traguardi per lo sviluppo delle competenze posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno/a. Le Indicazioni Nazionali del 2012 costruiscono il quadro di riferimento dentro il quale vengono contestualizzate rispetto ai bisogni degli alunni e del territorio. In particolare, esse individuano le competenze-chiave di cittadinanza previste al termine del primo ciclo di istruzione non ordinate gerarchicamente, ma da considerarsi tutte di pari importanza:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curricolo verticale ideato e realizzato nel nostro istituto rappresenta una traduzione operativa riguardo alla documentazione nazionale ed europea di riferimento parte dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22/05/2021, come «un insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti», dai traguardi di competenza dell'Educazione Civica e Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/2019); dai traguardi per lo sviluppo delle competenze curricolari e dall'individuazione preventiva di abilità e conoscenze che concretizzano in pratica l'approccio teorico, che sono misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscono la continuità e l'organicità del



percorso formativo.

Attraverso il curriculum verticale, la scuola contribuisce alla crescita di autonome capacità di studio, all'arricchimento culturale, linguistico, umanistico e scientifico, alla crescita di conoscenze e abilità, anche attraverso le tecnologie informatiche, allo sviluppo progressivo di competenze culturali, operative, motorie e all'acquisizione della metodologia della ricerca. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costruiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

MACROAREE PROGETTI D'ISTITUTO

A.S. 2023.2024

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI	INCLUSIONE E SOSTENIBILITA'	ACCOGLIENZA CONTINUITA' ORIENTAMENTO	INTERCULTURA
PICCOLI CREATTIVI CAMPIONATI STUDENTESCHI GIOCHI MATEMATICA TRINITY SCREENING BIBLIOTECHIAMOCI UNDERADIO SCUOLA ATTIVA KIDS PRIMA ALFABETTIZZAZIONE RAFFORZIAMOCI RECUPERO EXTRACURRICOLARE Ita-Mat-Ing EUREKA! Storie di problemi ed esperimenti famosi LABORATORIO DI ITALIANO L2 POSEIDONE GUIDA MANGA PER GIOVANI SCIENZIATI FIRST LEGO LEAGUE CHALLENGE EDUCAZIONE AL VOLO – PROGRAMMA E VOLA CON IL DRONE TELLO	CAMPIONATI STUDENTESCHI PICCOLI CREATTIVI SCUOLA ATTIVA GIOCHI MATEMATICA KIDS TUTORING BIBLIOTECHIAMOCI AMA Educazione Ambientale POSEIDON WEB Giornalino scolastico FRUTTA e LATTE NELLE SCUOLE INCLUSIVAMENTE LA GRANDE BELLEZZA: BULLISMO SINERGIE CREATIVE Potenziamento Arte INSIEME PER L'AMBIENTE MC DONALD'S EUREKA! Storie di problemi ed esperimenti famosi LABORATORIO DI ITALIANO L2 POSEIDONE GUIDA MANGA PER GIOVANI SCIENZIATI	CONTINUITA' Dire – Fare – Creare ORIENTAMENTO BIBLIOTECHIAMOCI TUTORING SCUOLA ATTIVA KIDS GIOCHI MATEMATICA INCLUSIVAMENTE LABORATORIO DI ITALIANO L2 POSEIDONE	INCLUSIVAMENTE SCUOLA ATTIVA KIDS (Sport Di Classe) I COLORI DELLA VITA Attività alternativa COME SI LEGGE UN FILM Art.altern BIBLIOTECHIAMOCI TUTORING LABORATORIO DI ITALIANO L2 POSEIDONE DIFFERENZA COME RICCHEZZA E DIFFICOLTÀ COME SFIDA : DON MILANI IERI E OGGI A SCUOLA D'INTERCULTURA (Rete di scopo con I.C. Via Niobe)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA POSEIDONE	RMAA8FB014
ANTONIO CRUPI	RMAA8FB036
VIA TORRENOVA, 24	RMAA8FB047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CHICO MENDEZ

RMEE8FB019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"DARIO PAGANO"

RMMM8FB018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, che sa controllare ed esprimere in modo adeguato. Sa di avere una identità personale e familiare, conosce le tradizioni della comunità e sviluppa il senso di appartenenza. Pone domande sulle diversità culturali, sulla giustizia, su ciò che è bene o male ed ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri ed altrui diritti e doveri, dei valori e le ragioni che determinano il suo comportamento. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto. È consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro



il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

TRAGUARDO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.



Insegnamenti e quadri orario

ICS VIA POSEIDONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA POSEIDONE RMAA8FB014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANTONIO CRUPI RMAA8FB036

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TORRENOVA, 24 RMAA8FB047

25 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CHICO MENDEZ RMEE8FB019

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "DARIO PAGANO" RMMM8FB018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto sono previste 30 ore annuali.

Si allega curriculum di Ed. Civica verticale d'Istituto.

Allegati:



CURRICOLO I.C.VIA POSEIDONE A.S. 2023_2024.docx (1).pdf

Approfondimento

TEMPO ORDINARIO

Scuola Secondaria

Settim. Annuale

Italiano, Storia, Geografia	10	297
Matematica, Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di Italiano	1	33

TEMPO PROLUNGATO

Scuola Secondaria

Settim.

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	13	429
Matematica, Scienze	8	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66



Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di Italiano	1	33

Allegati:

Quadro orario Primaria 2023-2024.pdf



Curricolo di Istituto

ICS VIA POSEIDONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega curriculum verticale d'Istituto degli apprendimenti.

Allegato:

Curricolo verticale d'Istituto aggiornato 2022-2025 Delibera n. 32 del 20 dicembre 2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:
Costituzione, diritto (nazionale-internazionale),
legalità e solidarietà**

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. - Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. - Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. - Riconoscere i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione Italiana, dal



diritto nazionale e dalle Carte Internazionali e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. – Rispettare delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo verticale rappresenta un documento condiviso, realizzato con la partecipazione non solo della commissione addetta ma con il contributo delle intersezioni, interclassi e dipartimenti. Un vero percorso verticale condiviso e attuato con la collaborazione di tutto il corpo docente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono messe al centro del percorso di apprendimento dei nostri studenti perché migliorano il grado di acquisizione di consapevolezza rispetto alla propria crescita personale. Allo stesso tempo, attivano capacità riflessive e comportamentali essenziali per muoversi in contesti sociali; implicano infatti processi di pensiero e di cognizione, ma anche di comportamento. Vengono pertanto incentivate e sviluppate le seguenti competenze trasversali:

- Sviluppo personale
- Collaborazione
- Comunicazione
- Pensiero riflessivo e critico
- Pensiero creativo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si sviluppano negli alunni, oltre alle conoscenze disciplinari, anche quelle competenze che coinvolgono in pieno la loro personalità, sia dal punto di vista cognitivo che emotivo, operativo e sociale. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello di responsabilità globale, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. È necessario dare all'apprendimento di Educazione Civica, la matrice valoriale trasversale a



tutte le discipline, al fine di avere un approccio metodologico condiviso dai docenti, per offrire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini del domani.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA POSEIDONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le progettazioni allegate sono valide per tutti e tre i plessi.

Allegato:

Infanzia progettazione 2023_24.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il Curricolo allegato è valido per tutti e tre i plessi

Allegato:

Curricolo verticale d'Istituto aggiornato 2022-2025 Delibera n. 32 del 20 dicembre 2023.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto si prefigge di progettare l'intera offerta formativa in relazione alle competenze trasversali che investono tutti i campi di esperienza, le discipline e gli assi



culturali, attraverso la realizzazione di compiti di realtà atti a far emergere le competenze trasversali acquisite.

Dettaglio Curricolo plesso: CHICO MENDEZ

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le progettazioni annuali vengono inglobate all'interno del curricolo verticale d'istituto e poi sviluppate nelle progettazioni settimanali.

Allegato:

Curricolo verticale d'Istituto aggiornato 2022-2025 Delibera n. 32 del 20 dicembre 2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega il Curricolo verticale dell'ed. Civica che viene sviluppato trasversalmente agli insegnamenti e programmata settimanalmente.

Allegato:

CURRICOLO ED.CIVICA IC VIA POSEIDONE A.S.2023_2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto si prefigge di progettare l'intera offerta formativa in relazione alle competenze trasversali che investono tutti i campi di esperienza, le discipline e gli assi culturali, attraverso la realizzazione di compiti di realtà atti a far emergere le competenze trasversali acquisite.

Dettaglio Curricolo plesso: "DARIO PAGANO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



SI ALLEGA IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO AGGIORNATO 2022-2025

Allegato:

Curricolo verticale d'Istituto aggiornato 2022-2025 Delibera n. 32 del 20 dicembre 2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, diritto (nazionale-internazionale), legalità e solidarietà

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. – Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. – Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. – Riconoscere i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione Italiana, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. – Rispettare delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo Sostenibile



A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza Digitale

Distinguere i diversi device ed utilizzarli correttamente. – Saper distinguere l'identità digitale da quella reale. – Essere consapevole dell'identità digitale come un valore individuale e collettivo da preservare. – Essere consapevole dei rischi della rete e come individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

SI ALLEGA CURRICULO VERTICALE DI ED. CIVICA CHE VIENE SVILUPPATO



TRASVERSALMENTE A TUTTE LE DISCIPLINE

Allegato:

CURRICOLO ED.CIVICA IC VIA POSEIDONE A.S.2023_2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SI ALLEGANO LE PROGETTAZIONI ANNUALI DISCIPLINARI

Allegato:

ALLEGATO 3.1.PROGRAMMAZIONI SCUOLA SECONDARIA I GRADO AS 2023 -
2024_compressed.pdf

Approfondimento

Non si può insegnare tutto: occorre scegliere. La scuola deve dare senso all'esperienza che gli alunni compiono dentro la scuola ma soprattutto fuori!

Organizzare il curricolo d'istituto:

- è una necessità posta dal DPR 275/1999 art 3 comma 1, nonché dalla L. 107/2015 art. 1 comma 14
- è la risultanza di uno sguardo olistico dall'apprendimento formale, a quello non formale e a quello informale
- è un'operazione indispensabile in un sistema decentrato, non del tutto determinato dall'alto (le Indicazioni Nazionali sono volutamente aperte)
- Contribuisce ad individuare i limiti entro cui si muove l'insegnante, entro criteri condivisi dal Collegio dei docenti.



Le fonti di legittimazione sono oggi più che mai frutto delle innovazioni e dei repentini cambiamenti della società che hanno richiesto un aggiornamento sia delle Indicazioni Nazionali del 2012, integrate dalle recenti del 2018; che dalle competenze chiave europee con la Raccomandazione del 25 Maggio 2018.

Le otto competenze chiave, così come recita la Raccomandazione, “sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione” e si caratterizzano come competenze per la vita. Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri.

I nuovi scenari delle Indicazioni Nazionali 2018 puntano molto sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza, sulla tecnologia, sulla matematica e il pensiero computazionale, per allenare gli alunni all’esercizio della vita e sviluppare la resilienza ai continui cambiamenti.

Dalla risultanza degli esiti degli studenti si evince, del resto, la necessità di implementare le competenze in ambito matematico scientifico; e sviluppare, in maniera più trasversale possibile, le otto competenze chiave europee.

PER IL CURRICULO VEDASI ALLEGATO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "DARIO PAGANO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PROGETTO D.A.V. I.N.C.I. (DIDATTICA AMPLIATA VALORIZZAZIONE INSEGNAMENTI COLLABORATIVI INTERDISCIPLINARI)**

Il progetto D .A.V.I.N.C.I. si ispira alle ricerche ingegneristiche e artistiche di Leonardo Da Vinci, uno dei più grandi inventori della Storia, ma anche pioniere nella creazione di automi. Affascinato dalla complessità e dalla bellezza della natura egli cercò di riprodurla nelle sue creazioni. Questo gli permise di inventare ed ideare concretamente soluzioni innovative attraverso la realizzazione di macchine ingegneristiche e fantastiche.

Partendo dai numerosi disegni progettuali raccolti nel Codice Atlantico cercheremo di approfondire e cogliere l'oggetto dei suoi studi, scaturito dall'osservazione della natura.

L'aspirazione dell'uomo a dominare l'elemento più leggero e impalpabile, ovvero l'aria, spinse infatti Leonardo a lavorare su macchine che avrebbero imitato il volo degli uccelli.

Obiettivo: Insegnare agli studenti dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado l'impegno di Leonardo Da Vinci nello sviluppo di diverse invenzioni e macchinari nel corso della sua vita.

Durata del progetto: 4-5 mesi

Attività proposte:



1. Introduzione alla vita di Leonardo Da Vinci: L' I.C Via Poseidone fornirà agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Primaria documentari animati, relativi alla vita e alle invenzioni di Leonardo Da Vinci (<https://www.youtube.com/watch?v=DnW0T9PdYY0>) adatto ad istruire i discenti.
2. Visita didattica al "Museo Leonardo da Vinci" per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, al fine di vivere un'esperienza interattiva completa, in cui le emozioni scaturite dalla visione delle invenzioni e delle opere si uniscono ad un'esposizione formativa sull'importanza storica e culturale della figura dell'inventore.
3. Laboratori pratici: Gli studenti della Scuola dell'Infanzia e della Primaria avranno l'opportunità di progettare attraverso il disegno artistico un'idea di prototipo, sperimentando la loro creatività.
4. Lavoro di gruppo: Gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado dovranno esplorare e comprendere il funzionamento, l'importanza, l'applicazione dell'invenzione o del macchinario assegnato e progettare sulla base dei disegni realizzati dai discenti della Scuola dell'Infanzia e della Primaria un prototipo che integri il concetto di funzionalità.
5. Progetto creativo: Ogni gruppo della Scuola Secondaria creerà il suo progetto originale ispirato alle invenzioni di Leonardo Da Vinci. Potrebbe essere un prototipo realizzato attraverso l'utilizzo degli strumenti a disposizione nell'AULA STE(A)M, quali: Laser CUT, Stampante 3D, KIT per costruzioni su leve "Mechanics" della ENGINO, KIT di robotica educativa Microbit con sensori e KIT Spike LEGO, KIT robotica programmabile con "Arduino", oppure un progetto digitale realizzato attraverso l'utilizzo dell'applicazione "Scratch".
6. Partecipazione all'Evento di Robotica "Romecup 2024".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira a stimolare la creatività, la curiosità scientifica e l'acquisizione di competenze multidisciplinari tra gli studenti.

Al termine del progetto gli alunni/e avranno acquisito le seguenti competenze:

- Consapevolezza dell'uso delle nuove tecnologie.
- Creativity e attivazione del Pensiero Divergente
- Collaboration
- Competenze digitali e legate all'uso delle nuove tecnologie STEAM;
- Critical thinking (pensiero critico) e problem solving;



Moduli di orientamento formativo

ICS VIA POSEIDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le Classi I-II-III**

Scienze Matematiche: Visita di istruzione al Museo della Matematica di Priverno (4 ore)

Scienze Matematiche: Questionari (2 ore).

Italiano: Schede sul consolidamento delle competenze disciplinari. Attività di vario tipo come Open Day, giornalino scolastico, manifestazioni culturali come mostre, concerti, interventi di esperti esterni (6 ore);

Storia: Schede relative alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, attitudini e interessi (2 ore);

Geografia: Schede per aiutare lo studente a scoprire meglio e sviluppare le proprie risorse, test di personalità Attività di vario tipo come Open Day, giornalino scolastico, manifestazioni culturali come mostre, concerti, interventi di esperti esterni (2);

Arte e Immagine: Schede per la lettura di un'opera d'arte. Per approfondire le competenze analitiche della disciplina (osservazione-descrizione di un'opera d'arte) e l'autovalutazione (2 ore);

Musica: Cooperazione ritmica, Percorsi pratico-strumentali di musica d'insieme che prevedono la sovrapposizione di semplici cellule ritmiche (2);



Tecnologia: Supportato da idoneo materiale informativo inerente lo sviluppo sostenibile, l'alunno è invitato a riflettere sulle possibili soluzioni al disastro ambientale, proponendo iniziative, volte a sensibilizzare gli adulti, attraverso la creazione di brevi presentazioni o video (2);

Spagnolo: Questionari, schede per conoscere sé stessi ed il proprio stile di apprendimento cercando di alimentarlo e la motivazione allo studio e guidare lo studente ad interagire con gli altri sulla scoperta della motivazione all'apprendimento e sulla consapevolezza delle scelte rispetto al proseguimento degli studi (2 ore);

RC: 1 ora.

Scienze Motorie: 2 ore

Inglese: 3 ore

N.B.: solo per le classi III si attiva un percorso orientativo specifico, necessario per la scelta delle scuole superiori intitolato " Mi oriento per il futuro", il quale presenta una serie di attività (15 ore) da Ottobre a Dicembre 2024:

- Questionari orientativi;
- Settimana dell'Orientamento online;
- Orientamento in presenza delle scuole superiori;
- Uscite orientative nelle scuole del territorio;
- Laboratori orientativi pomeridiani;
- Spazio informativo sul sito specifico della scuola " Mi Oriento per il futuro".

Allegato:

Modulo Orientamento IC Via Poseidone 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: "DARIO PAGANO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le Classi I-II-III

Modulo Orientamento IC via Poseidone a.s. 2023-2024.

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo:

- Visita di istruzione al Museo della Matematica di Priverno
- Schede sul consolidamento delle competenze disciplinari. Attività di vario tipo come Open Day, giornalino scolastico, manifestazioni culturali come mostre, concerti, interventi di esperti esterni.
- Schede relative alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, attitudini e interessi.
- Attività di vario tipo come Open Day, giornalino scolastico, manifestazioni culturali



- come mostre, concerti, interventi di esperti esterni.
- Schede per aiutare lo studente a scoprire meglio e sviluppare le proprie risorse, test di personalità Attività di vario tipo come Open Day, giornalino scolastico, manifestazioni culturali come mostre, concerti, interventi di esperti esterni.
 - Schede per la lettura di un'opera d'arte. Per approfondire le competenze analitiche della disciplina (osservazione-descrizione di un'opera d'arte) e l'autovalutazione.
 - Uscita didattica al Museo Archeologico di Priverno.
 - Cooperazione ritmica Percorsi pratico strumentali di musica d'insieme che prevedono la sovrapposizione di semplici cellule ritmiche.
 - Supportato da idoneo materiale informativo inerente lo sviluppo sostenibile, l'alunno è invitato a riflettere sulle possibili soluzioni al disastro ambientale, proponendo iniziative, volte a sensibilizzare gli adulti, attraverso la creazione di brevi presentazioni o video.
 - Questionari, schede per conoscere sé stessi ed il proprio stile di apprendimento cercando di alimentare la motivazione allo studio e guidare lo studente ad interagire con gli altri sulla scoperta della motivazione all'apprendimento e sulla consapevolezza delle scelte rispetto al proseguimento degli studi.
 - Attività proposte nell'ambito del progetto "Mi oriento per il futuro": lettura e analisi di testi; somministrazioni di test, schede e questionari auto valutativi, avvio di un percorso sul metodo di studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

1. PICCOLI CREATTIVI 2. CAMPIONATI STUDENTESCHI 3. GIOCHI. MATEMATICA 4. TRINITY 5. SCREENING 6. BIBLIOTECHIAMOCI 7. UNDERADIO 8. SCUOLA ATTIVA KIDS 9. PRIMA ALFABETIZZAZIONE 10. RAFFORZIAMOCI 11. English School 12. EUREKA! Storie di problemi ed esperimenti famosi 13. Laboratorio di Italiano L2 POSEIDONE 14. Guida Manga per giovani scienziati 15. First Lego League Challenge 16. Educazione al volo- programma e vola con il DRONETELLO 17. English school- Recupero/Potenziamento della lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Piccoli creattivi La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse,



favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

2. Campionati studenteschi
Miglioramento delle competenze sociali e civiche
Miglioramento delle competenze motorie
Miglioramento dell'autostima

3. Giochi matematici - Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello buono. - Livello di partecipazione - Ricaduta sull'andamento scolastico

4. Trinity • Superamento dell'esame finale (Attestazione GESE -Graded Examination in Spoken English-del Trinity College di Londra, Ente Certificatore esterno) • Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative di interazione e produzione orale: A2 e avvio B1 del QCER • Miglioramento dei risultati nella disciplina

5. Screening Riduzione incidenza difficoltà di apprendimento dei processi della letto-scrittura nell'ingresso alla scuola primaria attraverso l'intercettazione delle difficoltà e la loro riduzione tramite attività specifiche di potenziamento. Individuazione precoce dei DSA nelle prime classi della scuola primaria.

6. Bibliotechiamoci Il progetto viene proposto con l'attesa: □ di verificare il livello di partecipazione e interesse □ di una buona ricaduta sull'andamento scolastico □ di innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono □ di stimolare negli alunni il piacere alla lettura □ di promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione □ di promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro

7. Underadio Aumentare la capacità dei ragazzi (come individui e come collettività) di farsi promotori dei propri diritti e dei diritti dei propri coetanei. Contribuire a valorizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali come strumenti di partecipazione e di cittadinanza "onlife".

8. Scuola attiva Kids □ Sviluppo di un senso di sicurezza che porti alla consapevolezza dei propri punti di forza, dei propri limiti e alla possibilità di migliorarsi. □ Sviluppo della consapevolezza del rispetto e dell'originalità di ciascuno, della sua differenza, della sua ricchezza e creatività. □ Ricaduta sull'andamento scolastico.

9. Prima alfabetizzazione

10. Rafforziamoci Miglioramento delle competenze di base linguistiche e logico matematiche

11. English School Migliorare i livelli di performance di ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza.

12. EUREKA! Storie di problemi ed esperimenti famosi • Successo formativo di tutti gli alunni e miglioramento delle competenze logico matematiche e delle competenze di base in scienze e tecnologia. • Potenziare le metodologie laboratoriali per offrire un'esperienza di apprendimento più efficace ed innovativa. • Aumentare la partecipazione, la motivazione e l'interesse degli alunni, in particolare nell'ambito della matematica e della fisica. • Migliorare le competenze sociali, incoraggiando l'interazione, la socializzazione e il lavoro di gruppo. • Contribuire allo sviluppo di competenze trasversali importanti per la vita come il problem solving, la capacità di prendere decisioni, il pensiero critico e creativo. • Promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé, incoraggiando gli studenti a riconoscere e apprezzare i propri punti di forza e i propri limiti e favorendo una maggiore autonomia personale. • Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali.

13. Laboratorio di Italiano L2 POSEIDONE • Miglioramento nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e scritta



rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma anche come mezzo della costruzione dei saperi e come lingua dello studio e dello sviluppo cognitivo. • Miglioramento del processo di interazione e socializzazione

14. Guida Manga per giovani scienziati • Successo formativo di tutti gli alunni e miglioramento delle competenze logico matematiche e delle competenze di base in scienze e tecnologia. • Potenziare le metodologie laboratoriali per offrire un'esperienza di apprendimento più efficace ed innovativa. • Aumentare la partecipazione, la motivazione e l'interesse degli alunni, in particolare nell'ambito della matematica e delle scienze. • Migliorare le competenze sociali, incoraggiando l'interazione, la socializzazione e il lavoro di gruppo. • Contribuire allo sviluppo di competenze trasversali importanti per la vita come il problem solving, la capacità di prendere decisioni, il pensiero critico e creativo. • Promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé, incoraggiando gli studenti a riconoscere e apprezzare i propri punti di forza e i propri limiti e favorendo una maggiore autonomia personale. • Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali.

15. First Lego League Challenge • Coinvolgere i membri delle squadre in una partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni. • 2 Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale.

16. Educazione al volo- programma e vola con il DRONETELLO Lo sviluppo del senso civico nei giovanissimi attraverso la conoscenza delle regole e del rispetto del volo. • Altro aspetto è lo sviluppo delle opportunità di programmazione coding con la progettazione di missioni progressive dei droni Tello. • Potenziamento delle competenze digitali.

17. English school- Recupero/Potenziamento della lingua inglese • Consolidamento della capacità di ascolto, comprensione, rielaborazione e comunicazione; • Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; • Acquisizione di una maggiore padronanza strumentale della lingua;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interni ed Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	capannone

● INCLUSIONE E SOSTENIBILITA'

1. CAMPIONATI STUDENTESCHI 2. PICCOLI CREATTIVI 3. GHIOCHIAMO CON LA MATEMATICA 4. TUTORING 5. BIBLIOTECIAMOCI 6. AMA Educazione Ambientale 7. POSEIDON WEB Giornalino scolastico 8. FRUTTA NELLE SCUOLE 9. INCLUSIVAMENTE (Accoglienza-Inclusione-Intercultura) 10. LA GRANDE BELLEZZA: BULLISMO (musica e cinema contro il bullismo) 11. SINERGIE CREATIVE Potenziamento Arte 12. PIU' CONOSCO MENO CONSUMO 13. INSIEME PER L'AMBIENTE MC DONALD'S 14. EUREKA! Storie di problemi ed esperimenti famosi 15. Laboratorio di Italiano LD POSEIDONE 16. Guida Manga per giovani scienziati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Campionati studenteschi Miglioramento delle competenze sociali e civiche Miglioramento delle competenze motorie Miglioramento dell'autostima 2. Piccoli creativi La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. 3. Giochiamo con la matematica - Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello buono. - Livello di partecipazione - Ricaduta sull'andamento scolastico 4. Tutoring • Livello di partecipazione; • Ricaduta sull'andamento scolastico. • Acquisizione di competenze disciplinari 5. Bibliotechiamoci Il progetto viene proposto con l'attesa: □ di verificare il livello di partecipazione e interesse □ di una buona ricaduta sull'andamento scolastico □ di innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono □ di stimolare negli alunni il piacere alla lettura □ di promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione □ di promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro 6. AMA educazione ambientale consolidare l'uso di varie tecniche espressive; • - riflettere sulle scelte e l'uso dei vari materiali a seconda dello scopo; • - affinare le capacità di coordinazione oculo - manuale con la coloritura, il ritaglio, l'incollaggio; • - far emergere le capacità creative e personali; • - sviluppare il senso estetico. 7. Poseidon web • partecipazione attiva ed organizzazione autonoma del lavoro redazionale e saper approfondire argomenti di interesse. 8. Frutta nelle scuole Incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini. Aumentare la consapevolezza di studenti e famiglie verso i principali errori alimentari compiuti e verso le abitudini non propriamente corrette. Ridurre le merende ipercaloriche almeno durante il momento della ricreazione a scuola. Educare ad una sana ed equilibrata alimentazione, al consumo consapevole. Aumento del numero degli alunni che inseriscono uno o più prodotti lattiero-caseari nell'ambito della dieta alimentare 9. Inclusivamente (Accoglienza-Inclusione-Intercultura) - Miglioramento delle competenze sociali e civiche - Miglioramento del processo di interazione e socializzazione - Miglioramento



nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e scritta rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma anche come mezzo della costruzione dei saperi e come lingua dello studio e dello sviluppo cognitivo. - Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline 10. La grande bellezza: Bullismo (musica e cinema contro il bullismo) □ Prevenire e risolvere le conflittualità □ Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica. □ Favorire uno stile relazionale cooperativo e co-costruttivo 11. Sinergie creative Potenziamento di Arte Gli alunni saranno valorizzati sulla base delle loro competenze andando a migliorare la motricità fine il senso del bello e del concreto, l'autostima e coscienza di sé, lavorando in gruppi ed in coppia con altri alunni, acquistando maggiore padronanza dell'ambiente scolastico riportando la propria esperienza all'interno del gruppo classe. In particolare gli alunni con bisogni educativi speciali possono trarre beneficio dalle attività laboratoriali. Si cercherà di dare uno stimolo anche all'approfondimento della disciplina curriculare. Il tutto sarà finalizzato alla realizzazione di elaborati grafici pittorici ove possibile plastici e digitali, ad interventi decorativi nell'ambiente che confluiranno, si auspica, in una esposizione di fine anno. Gli alunni saranno valutati sulla base agli elaborati svolti e al loro livello di interesse, partecipazione e collaborazione alle varie attività, tenendo conto del percorso di maturazione di ogni singolo in base ai livelli di partenza e al percorso formativo-didattico previsto per ciascuno di loro dal consiglio di classe 12. Più conosco meno consumo Maggiore consapevolezza delle energie rinnovabili ed una spinta al rispetto dell'ambiente in cui viviamo e dove vivranno in futuro le generazioni successive. Distinguere la propria identità reale dalla realtà digitale, dimostrare di saper usare correttamente diversi device applicando la netiquette e le regole sulla privacy. 13. INSIEME PER L'AMBIENTE MC DONALD'S • Utilizzo dei vari strumenti operativi; • riflessione sulle scelte e l'uso dei vari materiali a seconda dello scopo; • affinare le capacità di coordinazione oculo – manuale; • capacità creative e personali; • sviluppo del senso civico. 14. EUREKA! Storie di problemi ed esperimenti famosi • Successo formativo di tutti gli alunni e miglioramento delle competenze logico matematiche e delle competenze di base in scienze e tecnologia. • Potenziare le metodologie laboratoriali per offrire un'esperienza di apprendimento più efficace ed innovativa. • Aumentare la partecipazione, la motivazione e l'interesse degli alunni, in particolare nell'ambito della matematica e della fisica. • Migliorare le competenze sociali, incoraggiando l'interazione, la socializzazione e il lavoro di gruppo. • Contribuire allo sviluppo di competenze trasversali importanti per la vita come il problem solving, la capacità di prendere decisioni, il pensiero critico e creativo. • Promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé, incoraggiando gli studenti a riconoscere e apprezzare i propri punti di forza e i propri limiti e favorendo una maggiore autonomia personale. • Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali. 15. Laboratorio di Italiano L2 POSEIDONE • Miglioramento nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e scritta rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base,



ma anche come mezzo della costruzione dei saperi e come lingua dello studio e dello sviluppo cognitivo. • Miglioramento del processo di interazione e socializzazione 16. Guida Manga per giovani scienziati • Successo formativo di tutti gli alunni e miglioramento delle competenze logico matematiche e delle competenze di base in scienze e tecnologia. • Potenziare le metodologie laboratoriali per offrire un'esperienza di apprendimento più efficace ed innovativa. • Aumentare la partecipazione, la motivazione e l'interesse degli alunni, in particolare nell'ambito della matematica e delle scienze. • Migliorare le competenze sociali, incoraggiando l'interazione, la socializzazione e il lavoro di gruppo. • Contribuire allo sviluppo di competenze trasversali importanti per la vita come il problem solving, la capacità di prendere decisioni, il pensiero critico e creativo. • Promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé, incoraggiando gli studenti a riconoscere e apprezzare i propri punti di forza e i propri limiti e favorendo una maggiore autonomia personale. • Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interni ed Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	arte
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica



Strutture sportive

Palestra

capannone

● ACCOGLIENZA-CONTINUITA'-ORIENTAMENTO

1. CONTINUITA' Dire - Fare -Creare 2. ORIENTAMENTO 3. BIBLIOTECIAMOCI 4. SCUOLA ATTIVA KIDS 5. GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA 6. INCLUSIVAMENTE 7. LABORATORIO DI ITALIANO L2 POSEIDONE 8. TUTORING 9. PHYGITAL FOR SCHOOL (P4S)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Continuità Dire- Fare- Creare Realizzare rapporti di collaborazione e garantire un percorso scolastico organico e completo 2. Orientamento • Migliorare la conoscenza di sé, sapersi rapportare con gli altri, rafforzamento dell'autostima, migliorare il proprio comportamento. • Riduzione della dispersione scolastica. • Gli alunni si iscrivono alla scuola superiore seguendo l'indirizzo consigliato dalla Commissione Orientamento e dal CdC. • Interazione tra docenti ed alunni di scuole medie e superiori all'interno della dinamica laboratoriale 3. Bibliotechiamoci Il progetto viene proposto con l'attesa: □ di verificare il livello di partecipazione e interesse; □ di una buona ricaduta sull'andamento scolastico; □ di innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono; □ di stimolare negli alunni il piacere alla lettura; □ di promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione; □ di promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro; 4. Scuola attiva Kids □ Sviluppo di un senso di sicurezza che porti alla consapevolezza dei propri punti di forza, dei propri limiti e alla possibilità di migliorarsi. □ Sviluppo della



consapevolezza del rispetto e dell'originalità di ciascuno, della sua differenza, della sua ricchezza e creatività. □ Ricaduta sull'andamento scolastico. 5. Giochiamo con la matematica - Innalzamento della conoscenza della tematica presentata ad un livello buono. - Livello di partecipazione . - Ricaduta sull'andamento scolastico. 6. Inclusivamente - Miglioramento delle competenze sociali e civiche. - Miglioramento del processo di interazione e socializzazione. - Miglioramento nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e scritta rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma anche come mezzo della costruzione dei saperi e come lingua dello studio e dello sviluppo cognitivo. - Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline. 7. Laboratorio di Italiano L2 POSEIDONE • Miglioramento nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e scritta rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma anche come mezzo della costruzione dei saperi e come lingua dello studio e dello sviluppo cognitivo. • Miglioramento del processo di interazione e socializzazione 8. TUTORING • Livello di partecipazione; • Ricaduta sull'andamento scolastico. • Acquisizione di competenze disciplinari 9. PHYGITAL FOR SCHOOL (P4S) • Sviluppare e potenziare le competenze civiche. • Sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti prosociali. • Abbattere la variabilità tra le classi. • Valorizzare la diversità come arricchimento individuale e collettivo. • Migliorare le competenze linguistico/comunicative derivanti dallo svantaggio linguistico e culturale. • Sviluppare e potenziare le competenze civiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interni ed Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	arte



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

capannone

● INTERCULTURA

1. INCLUSIVAMENTE 2. SCUOLA ATTIVA KIDS 3. I COLORI DELLA VITA Attività alternativa scuola Infanzia-Primaria 4. COME SI LEGGE UN FILM Attività alternativa scuola secondaria di primo grado 5. BIBLIOTECIAMOCI 6. TUTORING 7. Laboratorio di Italiano L2 POSEIDONE 8. Differenza come ricchezza e difficoltà come sfida: Don Milani ieri ed oggi 9. A scuola d'Intercultura (Rete di scopo con IC. Via Niobe)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

1. Inclusivamente - Miglioramento delle competenze sociali e civiche - Miglioramento del processo di interazione e socializzazione - Miglioramento nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e scritta rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma anche come mezzo della costruzione dei saperi e come lingua dello studio e dello sviluppo cognitivo. - Miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le discipline

2. Scuola attiva Kids □ Sviluppo di un senso di sicurezza che porti alla consapevolezza dei propri punti di forza, dei propri limiti e alla possibilità di migliorarsi. □ Sviluppo della consapevolezza del rispetto e dell'originalità di ciascuno, della sua differenza, della sua ricchezza e creatività. □ Ricaduta sull'andamento scolastico.

3. I colori della vita (attività alternativa infanzia-primaria) Acquisire i fondamentali principi della convivenza democratica; Sperimentare progressivamente forme di lavoro di gruppo e di reciproco aiuto; Prendere coscienza delle varie forme di diversità, accettarle e valorizzarle come ricchezza; Acquisire atteggiamenti e comportamenti di rispetto verso l'altro;

6. Come si legge un film (alternativa scuola secondaria di primo grado) favorire una riflessione critica su questioni di carattere etico ed estetico attraverso il linguaggio del cinema

5. Bibliotechiamoci □ di verificare il livello di partecipazione e interesse □ di una buona ricaduta sull'andamento scolastico □ di innalzare la conoscenza della tematica presentata ad un livello buono □ di stimolare negli alunni il piacere alla lettura □ di promuovere e sviluppare la comunicazione e la socializzazione □ di promuovere l'inclusione e il rispetto dell'altro

6. Tutoring • Livello di partecipazione; • Ricaduta sull'andamento scolastico. • Acquisizione di competenze disciplinari.

7. Laboratorio di Italiano L2 POSEIDONE • Miglioramento nell'apprendimento dell'italiano, non solo inteso come lingua orale e scritta rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma anche come mezzo della costruzione dei saperi e come lingua dello studio e dello sviluppo cognitivo. • Miglioramento del processo di interazione e socializzazione

8. Differenza come ricchezza e difficoltà come sfida: Don Milani ieri ed oggi • Al termine del progetto gli alunni coinvolti sapranno esprimere delle considerazioni personali sul tema dell'inclusione, elaborando riflessioni personali a partire dal concetto di accoglienza e inclusione espressi da Don Milani.

9. A scuola d'Intercultura (Rete di scopo con IC. Via Niobe) • Maggiore consapevolezza delle proprie ed altrui identità e culture; • Capacità di problem solving e di senso critico nei confronti di situazioni, dati ed informazioni; • Apprendimento dell'italiano come L2 volto sia alla dimensione della comunicazione quotidiana che ai fini della costruzione dei saperi; • Creazione di un clima di accoglienza favorevole per il benessere di studenti e familiari; • Miglioramento del processo di interazione e socializzazione per alunni e famiglie;



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interni ed Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	arte
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	capannone



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● DIRE-FARE -CREARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche
un problema economico

Risultati attesi

- sensibilizzare al rispetto dell'ambiente
- favorire l'integrazione e la socializzazione
- promuovere e sviluppare la capacità di lavorare insieme su obiettivi e contenuti comuni
- valorizzare le proprie e le altrui capacità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Attraverso la realizzazione di laboratori di continuità tra i vari ordini di scuola verranno affrontate tematiche sul rispetto del pianeta, sulla conoscenza consapevole delle pratiche per contrastare l'inquinamento, sul consumo responsabile.

Attraverso incontri periodici e varie attività nel corso dell'a.s. 2023/2024, gli alunni svilupperanno gli argomenti, attraverso metodologie di cooperative learning, laboratoriali e peer-to peer ed incontri con esperti esterni.

Verranno realizzati prodotti, anche digitali, che verranno presentati a tutti gli stakeholder.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: INNOVAZIONE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- *Utilizzo e aggiornamento del sito istituzionale, nonché del Registro elettronico*
- *Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione (in collaborazione con i referenti di laboratorio)*
- *Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola (in collaborazione con i referenti di laboratorio)*
- *Selezione e presentazione di siti utili per la didattica*
- *Sviluppo del pensiero computazionale*

Supporto alla documentazione di eventi e progetti di istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- *Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.*
- *Produzione di dispense in formato elettronico per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito*
- *Creazione di un gruppo di lavoro e coordinamento con le figure di sistema.*
- *Promozione e supporto per l'utilizzo di strumenti di condivisione tra docenti e con gli alunni.*
- *Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo)*

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE INTERNA:

- *Formazione specifica dell'Animatore Digitale*
- *Azione di segnalazione di opportunità ed eventi formativi in ambito digitale*
- *Somministrazione ai docenti di un questionario volto a rilevare, analizzare e determinare le preferenze formative al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti*
- *Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri*



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

animatori del territorio e con la rete nazionale

- *Progressivo coinvolgimento di tutti i docenti nell'utilizzo di oggetti digitali e di metodologie didattiche innovative*
- *Supporto ai docenti nelle attività di autoformazione tecnologica, metodologico-didattico*
- *Supporto alle FF.SS. nelle attività organizzative e progettuali*
- *Formazione sul registro elettronico per il personale della scuola*



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA POSEIDONE - RMAA8FB014

ANTONIO CRUPI - RMAA8FB036

VIA TORRENOVA, 24 - RMAA8FB047

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia, l'osservazione dei bambini da parte del docente e la valutazione del loro comportamento e degli elaborati, va collocata in una prospettiva di verifica del raggiungimento più o meno adeguato dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Importante è quindi, all'inizio, in itinere ed al termine dell'anno scolastico, saper utilizzare le osservazioni e i prodotti dei bambini per verificare l'adeguatezza delle proposte e l'efficacia delle strategie impiegate.

Tutto ciò sarà possibile mediante: l'osservazione, le conversazioni e la valutazione di elaborati individuali o di gruppo.

Questo percorso permetterà, se opportuno, una riflessione sulla progettazione iniziale (feed-back) con l'apporto di eventuali ed adeguate modifiche. Altri strumenti, oltre alle schede di verifica, che saranno utilizzati per verificare se e quanto le conoscenze e le abilità incontrate durante le attività didattiche siano diventate competenze degli alunni saranno le osservazioni sistematiche, schede strutturate, disegni liberi, conversazioni guidate, drammatizzazioni, giochi liberi e guidati, griglie per la valutazione finale dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni di 5 anni, in vista dell'ingresso nella scuola primaria (competenze in uscita).

Allegato:

7. Allegato n.7 GRIGLIA VALUTAZIONE INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- 1) Capacità di lavorare in piccoli gruppi, di interagire e di produrre;
- 2) Interesse, impegno, collaborazione ed autonomia;
- 3) Funzionalità, completezza ed organizzazione nella realizzazione del prodotto;
- 4) Capacità di trasferire le competenze acquisite attraverso la realizzazione di prodotto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si valuterà con l'osservazione sistematica quanto segue:

Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.

Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.

Rispettare i tempi degli altri

Collaborare con gli altri.

Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili.

Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.

Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogni.

Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.

Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.

Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo), alle conversazioni.

Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.

Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



ICS VIA POSEIDONE - RMIC8FB007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia, l'osservazione dei bambini da parte del docente e la valutazione del loro comportamento e degli elaborati, va collocata in una prospettiva di verifica del raggiungimento più o meno adeguato dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Importante è quindi, all'inizio, in itinere ed al termine dell'anno scolastico, saper utilizzare le osservazioni e i

prodotti dei bambini per verificare l'adeguatezza delle proposte e l'efficacia delle strategie impiegate.

Tutto ciò sarà possibile mediante: l'osservazione, le conversazioni e la valutazione di elaborati individuali o di gruppo.

Questo percorso permetterà, se opportuno, una riflessione sulla progettazione iniziale (feed-back) con l'apporto di eventuali ed adeguate modifiche. Altri strumenti, oltre alle schede di verifica, che saranno utilizzati per verificare se e quanto le conoscenze e le abilità incontrate durante le attività didattiche siano diventate competenze degli alunni saranno le osservazioni sistematiche, schede strutturate, disegni liberi, conversazioni guidate, drammatizzazioni, giochi liberi e guidati, griglie per la valutazione finale dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni di 5 anni, in vista dell'ingresso nella scuola primaria (competenze in uscita).

Allegato:

7. Allegato n.7 GRIGLIA VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Verrà valutato attraverso griglie per l'osservazione costante, lo sviluppo del senso della CITTADINANZA che nella scuola dell'Infanzia, nella Primaria e nella scuola Secondaria di I grado,



punta in particolare a scoprire gli altri, i loro bisogni e gestire contrasti attraverso regole condivise.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si valuterà con l'osservazione sistematica quanto segue:

Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.

Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.

Rispettare i tempi degli altri

Collaborare con gli altri.

Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili.

Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.

Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.

Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.

Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.

Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo), alle conversazioni.

Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.

Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Voto Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi) :

10 Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.

9 Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.

8 Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.

7 Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi..

6 Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle



abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva .

5 Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

1. Autonomia e Responsabilità: Assunzione dei propri doveri scolastici ed extra scolastici, nel rispetto delle regole e delle persone, degli ambienti e delle strutture (come previsto anche dal regolamento d'Istituto e dal Patto Educativo di corresponsabilità).

Ruolo propositivo nell'ambito del dialogo educativo.

2. Consapevolezza e Convivenza civile: capacità di rispettare il punto di vista dell'altro, ricercando un punto di incontro.

Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture.

3. Frequenza alle attività scolastiche: frequenza scolastica in presenza.

4. Relazionalità Relazioni positive: collaborazione/disponibilità tra pari e con gli adulti.

5. Partecipazione: partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

1) Limite minimo di presenza 75%.

Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati (p.e. ricovero ospedaliero o malattie croniche certificate),

2. terapie e/o cure continuative svolte in orario scolastico presso strutture pubbliche o private, programmate e documentabili (p.e. cure domiciliari in forma continuativa o ricorrente);

3. visite specialistiche e day hospital;

4. gravi e documentate esigenze di famiglia (p.e. provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, causa di forza maggiore);

5. gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;



6. provenienza da altri paesi comunitari ed extracomunitari in corso d'anno;
7. rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia;
8. partecipazione ad attività agonistiche nazionali ed internazionali organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
9. mancata frequenza dovuta alla disabilità;
10. adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì come giorno di riposto (Legge 516/1998; Legge 101/1989);
11. assenze legate al COVID, in base alle disposizioni dell'anno in corso;
12. altri motivi di carattere straordinario, a oggi non individuabili, adeguatamente motivati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

1. Gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
2. Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero svolti nel corso di tutto l'anno scolastico.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"DARIO PAGANO" - RMMM8FB018

Criteri di valutazione comuni

Si allegano griglia di valutazione disciplinare + valutazione globale

Allegato:

Griglie di valutazione Scuola Secondaria I grado a.s. 2023-2024_compressed.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- 1) Capacità di lavorare in piccoli gruppi, di interagire e di produrre;
- 2) Interesse, impegno, collaborazione ed autonomia;
- 3) Funzionalità, completezza ed organizzazione nella realizzazione del prodotto;
- 4) Capacità di trasferire le competenze acquisite attraverso la realizzazione di prodotto.

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega griglia di valutazione del comportamento

Allegato:

Giudizi descrittivi del Comportamento - Primaria e Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il nostro istituto rispecchia i criteri normati dall' art. 6 del D.lgs. 62/2017

"Art. 6 Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. "

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il nostro istituto rispecchia i criteri normati dagli artt.:

- art. 5 D.lgs. 62/2017
- artt.2 e 3 del DM 741/2017

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CHICO MENDEZ - RMEE8FB019

Criteri di valutazione comuni

Si allegano griglia di valutazione degli apprendimenti e griglia di valutazione disciplinare in itinere.

Allegato:

Griglia di Valutazione degli apprendimenti Primaria + Valutazione disciplinare pdf.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

- 1) Capacità di lavorare in piccoli gruppi, di interagire e di produrre;
- 2) Interesse, impegno, collaborazione ed autonomia;
- 3) Funzionalità, completezza ed organizzazione nella realizzazione del prodotto;
- 4) Capacità di trasferire le competenze acquisite attraverso la realizzazione di prodotto.

Allegato:

@DECLINAZIONE GIUDIZI 2023-2024.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega griglia di valutazione del comportamento

Allegato:

Griglia comportamento Primaria e Secondaria nuova.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il nostro istituto rispetta i criteri enunciati dall'art. 3 del D.lgs. 62/2017

Art. 3

" Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento



dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. "



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

- La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. - Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. - La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia per favorire la loro inclusione e il successo scolastico. - La scuola realizza attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità. - La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la stesura e l'utilizzo dei Piani Didattici Personalizzati.

Punti di debolezza

- Per la scuola secondaria di primo grado rimane critica la situazione dell'organico di sostegno, con la presenza di un solo docente di ruolo e con la prevista specializzazione - Per tutti gli ordini di scuola si risente della mancanza di continuità dei docenti di sostegno (non titolari)

Recupero e potenziamento

Punti di forza

* Disponibilità dei docenti alla formazione

* Disponibilità dei docenti a frequenti colloqui con le famiglie.



- * Efficace organizzazione relativa al coordinamento dei docenti di sostegno e OEPAC.
- * Passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola.
- * Progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola.
- * Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno.

Punti di debolezza

Permangono le difficoltà già evidenziate nel precedente anno scolastico:

- * Risorse professionali senza specializzazione per l'insegnamento del sostegno e senza esperienza sulla materia.
- * Impossibilità di garantire la continuità dei docenti non di ruolo.
- * Alunni per i quali è certificata la necessità di un percorso personalizzato ma che in itinere evidenziano la necessità di un percorso individualizzato.



* Mancata stesura da parte degli operatori sanitari del Profilo di Funzionamento: è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del "Piano Educativo Individualizzato" e del "Progetto Individuale".

* Le relazioni cliniche vengono consegnate in qualsiasi momento dell'anno necessitando di riadattare il percorso educativo – didattico in atto.

* Organizzazione oraria incerta e flessibile soprattutto per la variazione continua degli orari di terapia degli alunni (che spesso cambiano ripetutamente durante l'anno), con conseguente modifica degli orari dei docenti.

* Resistenza da parte della famiglia nell'attuare le indicazioni date dagli insegnanti fin dalla scuola dell'infanzia, relative al percorso da seguire per ottenere eventuali certificazioni.

* Estrema lentezza da parte della ASL nel valutare gli alunni segnalati.

* Assenza di un feedback relativo al percorso riabilitativo degli alunni presso la ASL.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
FF.SS. INCLUSIONE
ASSISTENTE SOCIALE DEL VI MUNICIPIO

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sono predisposte delle griglie di osservazione su base ICF, propedeutiche alla definizione degli obiettivi per l'elaborazione del PEI. E' stato preso in visione il nuovo modello PEI su base ICF. L' ASL non ha comunicato i Profili di Funzionamento su base ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

FF.SS. Inclusione, docenti di sostegno, docenti curricolari, le famiglie e gli specialisti ASL di appartenenza e gli O.E.P.A.C.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Sottoscrizione del PEI, partecipazione GLO e colloqui individuali

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Sono in allegato le griglie di valutazione con gli indicatori per gli alunni DA dell'istituto.

Approfondimento

Si allegano le griglie di valutazione e la valutazione DVA.

Si allega il protocollo di accoglienza per alunni con bisogni educativi speciali.

Si allega il protocollo di accoglienza per alunni stranieri.

Si allega il protocollo di accoglienza di adozione internazionale

Allegato:



Allegati inclusione scolastica a.s. 2023-24.pdf



Aspetti generali

Organizzazione dell'Istituto: FUNZIONIGRAMMA

IL FUNZIONIGRAMMA ci consente di descrivere l'organizzazione complessa della nostra scuola e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Tutti le figure coinvolte collaborano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio che promuova la loro crescita umana, formativa e culturale. Inoltre aspira alla collegialità ed alla condivisione, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni, vista da noi come una ricchezza mirata a perseguire un obiettivo comune: quello di costruire una comunità educante.

FIGURE PRESENTI NEL FUNZIONIGRAMMA:

Il Primo Collaboratore del D.S. Ins. Erminia Supino

Il Secondo Collaboratore del D.S. Prof. Pasquale Nava

Lo Staff di Dirigenza dell'Istituto Comprensivo "Via Poseidone"

Responsabili di plesso: Ins. C. Di Michele plesso "Peter Pan", Ins. M.A. Cautillo plesso "A. Crupi"; Ins. G.Abatecola plesso "Chico Mendez"; Prof. A. Santaniello plesso "Dario Pagano" - Coordinatore Infanzia Ins. V. Sbriccoli.

Altri Incarichi RSPP

Dott. A. Rosati

Responsabile per la Sicurezza dei Lavoratori d'Istituto (RLS): Ins. Riccardo Mancini

Referenti di Plesso per la sicurezza: Prof. A. Santaniello (Plesso "Dario Pagano"), Ins. C. Di Michele (Plesso "Peter Pan"); Ins. P.Perinelli (Plesso "Chico Mendez"); Ins. M.A. Cautillo (Plesso "A. Crupi").

Compiti: Partecipa ai lavori della Commissione Sicurezza. Segnala tempestivamente al DS, ai Collaboratori o al RSPP eventuali situazioni che mettano in pericolo la sicurezza degli utenti e del personale. Controlla il materiale della cassetta del Pronto Soccorso, segnalando la necessità di eventuali sostituzioni. Controlla l'aggiornamento annuale del Protocollo di Somministrazione Farmaci. Redige annualmente e su richiesta, in collaborazione con il personale del plesso e i componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione, l'elenco di danni e rotture concernenti l'edificio ed in generale tutte le situazioni che mettano in pericolo la sicurezza degli utenti e del personale. - Raccogliere da parte di tutto il personale segnalazioni inerenti a stati di rischio per immediato inoltro al Dirigente Scolastico. - In caso di emergenza provvedere alla segnalazione. - Assumere decisioni immediate per ovviare a situazioni di rischio imminente e di tutta evidenza. - Organizzare ed



effettuare almeno due prove generali di evacuazione dall'edificio, rilevandone le eventuali criticità. - Far compilare ai docenti che hanno effettuato l'evacuazione il modulo con le eventuali osservazioni e redigere un verbale che sintetizzi come si è svolta la prova evidenziando le criticità emerse. - Controllare periodicamente il sistema antincendio dell'edificio e segnalare eventuali anomalie. (Efficienza estintori, idranti, pulsanti d'allarme, luci di emergenza, uscite di emergenza). - Compilare il registro dei controlli periodici antincendio. - Controllare periodicamente le planimetrie. - Aggiornare ad inizio anno il piano di emergenza ed accertarsi che tutto il personale della scuola ne sia a conoscenza. - Sensibilizzare gli insegnanti sull'importanza delle norme relative alla sicurezza negli ambienti scolastici.

Animatore Digitale: Prof. Pasquale Nava

Tutor dei Docenti in anno di prova a.s. 2023/24

Prof.ssa C. Flamini, Prof. P. Nava, Prof.ssa R. Cicolecchia, Prof.ssa M. Capuozzo, Ins. G. Mastroianni, Ins. G. Abatecola, Ins. E. Supino, Ins. A. Santillo, Ins. L. Giunta, Ins. P. Perinelli, Ins. A.R.Papa, Ins. S. Amore, Ins. R. Mancini.

Le FF.SS.

FF.SS PTOF Ins. P. Perinelli, E. Sagliocco

FS Progetti PTOF Ins. Monica Salvi

FF.SS Inclusione Prof.ssa Aloisio M., Amore S.; C. D'Andrea;

FF.SS Accoglienza e Continuità Ins. Sbriccoli; Prof. E.Rizzo;

FS Orientamento Prof. P. Nava

ARTICOLAZIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI COLLEGI DOCENTI DEI TRE ORDINI E GRADI

Compiti: Operano sulle tematiche attribuite al Collegio dei Docenti, quando queste si riferiscono allo specifico ordine di scuola. Riportano le analisi e le valutazioni fatte al Collegio dei Docenti per le deliberazioni necessarie.

Composizione:

Il Dirigente Scolastico.

I Collaboratori del DS.

Gli insegnanti che operano nello specifico ordine di scuola.



COMMISSIONI attivate a.s. 2023-24:

1) COMMISSIONE PTOF FF.SS.

Referenti: Ins. P. Perinelli, Prof. E. Sagliocco

Gruppo di lavoro: Prof. Cherubini, Prof.ssa Napolitano, Prof.ssa Sirignano, Ins. Fanicchia, Ins. Buttinelli, Ins. Giampà, Ins. Di Filippo, Ins. Sbriccoli

Compito:

- Analizzare i bisogni, i problemi, le aspettative e le proposte dei Docenti dei singoli ordini e plessi dell'I.C. via Poseidone;
- Raccordare le istanze con gli obiettivi educativo/formativi del P.T.O.F. e con le indicazioni nazionali;
- Coordinare le progettazioni curriculari della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado;
- Promuovere e coordinare le attività laboratoriali curriculari ed extra rispondenti ai bisogni degli alunni;
- Promuovere i processi di Ricerca/azione, di nuove sperimentazioni metodologiche rispondenti ai bisogni emersi;
- Diffondere le "buone prassi" educativo/formative;
- Elaborare sulla base delle esigenze formative emerse dai docenti un piano di formazione per gli stessi;
- Raccogliere e riordinare il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale della scuola.

COMMISSIONE INCLUSIONE

Referenti: Ins. S.Amore, Prof.ssa M.Aloisio

Gruppo di lavoro: Prof.ssa Modesti Prof.ssa Di Pietro Ins. Abatecola Ins. Cautillo

Compiti: Progetta e attua le iniziative finalizzate all'inclusione degli alunni BES. Rileva, sistematizza e monitora le esperienze in atto nella scuola. Progetta e coordina le attività di formazione Cura e mantiene i rapporti con gli enti presenti sul territorio per tutto quanto attiene i progetti e la formazione rivolti alle famiglie. Definisce strumenti e procedure per la rilevazione di studenti con BES. Elabora le procedure di accoglienza degli alunni con BES. Elabora i dati relativi agli alunni con BES. Monitora le modalità di valutazione degli alunni con BES ed elabora proposte di sviluppo e miglioramento. Stimola la progettualità di Istituto e supporta l'innovazione e la sperimentazione.

Composizione: La FS INCLUSIONE che coordina la commissione per la quale, in accordo con i



componenti, fissa convocazioni, procedure di lavoro, obiettivi da raggiungere. Raccoglie la documentazione, registra le attività svolte e le presenze e relaziona al Collegio dei Docenti sui risultati).

COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Referente: Prof. P.Nava

Gruppo di lavoro: Prof.ssa Grossi, Prof.ssa Cicolecchia, Prof.ssa Indiati, Prof.ssa Lalletti

Compiti: Coopera all'attuazione delle azioni previste dalla FS Orientamento. Composizione: La FS Orientamento coordina la commissione per la quale, in accordo con i componenti, fissa convocazioni, procedure di lavoro, obiettivi da raggiungere. Raccoglie la documentazione, registra le attività svolte e le presenze e relaziona al CD sui risultati. Docenti scuola secondaria di primo grado classi 3[^], docenti scuola primaria classi 5[^], docenti della scuola dell'Infanzia.

COMMISSIONE INTERCULTURA

Referente: Prof.ssa C.Curvo

Gruppo di lavoro: Prof.ssa Indiati, Prof. Santaniello, Prof.ssa Nese, Ins. Corona, Ins. Monteleone, Ins. Di Michele

Compiti:

- Organizzare la progettualità relativa all'alfabetizzazione degli alunni stranieri neo arrivati e di seconda e terza generazione iscritti presso i vari ordini e gradi dell'Istituto Comprensivo,
- Procedere al monitoraggio e alla raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio socio-culturale;
- Organizzare eventi in Istituto e col coinvolgimento di EE.LL, mondo del volontariato e della scuola finalizzati alla diffusione dei temi dell'integrazione interculturale;
- Predisporre per l'utenza e per il POF, dei protocolli per l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà, al fine di realizzare una fattiva partecipazione alla vita scolastica delle famiglie degli studenti;
- Coordinamento della formazione dei docenti legata a disagio, dispersione e alunni stranieri;
- Coordinamento e gestione in collaborazione con il docente vicario, degli orari degli esperti che lavorano con gli allievi con background migratorio;



- Organizzazione dei gruppi di prima e seconda alfabetizzazione
- Ricerca di fondi e rendicontazione di progetti ecc.;
- Mantenere contatti e instaurare relazioni con E.E.L.L, con il mondo del volontariato e con le Università al fine di realizzare l'effettivo miglioramento degli esiti e un'effettiva integrazione scolastica degli allievi.

COMMISSIONE ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

Referenti: Prof. E. Rizzo, Ins. V. Sbriccoli

Gruppo di lavoro: Prof.ssa Scalzini, Ins. Cocchi, Ins. La Greca, Ins. Monteleone, Ins. Pescosolido, Ins. Esposito M. T.

Compiti:

- Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni.
- Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici.
- Organizzazione di attività educativo/didattiche tese allo sviluppo di competenze civiche e soft skills;
- Interazione con i vari attori del territorio, come EE.LL., mondo del volontariato e dell'Università finalizzato alla prevenzione di forme di abbandono/dispersione scolastica e povertà educativa.
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

REFERENTI PROVE INVALSI D'ISTITUTO

Ins. S. Fassari (scuola primaria), Prof.ssa C. Sirignano (scuola sec. di I grado)

REFERENTE DELL'ED. CIVICA DI ISTITUTO : Ins. Sonia Provaroni

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE: Primo e Secondo collaboratore del D.S., Staff del DS; Funzioni Strumentali; Referenti Invalsi.

DIPARTIMENTI VERTICALI



Compiti: Analisi e aggiornamenti del curriculum Confronto verticale tra docenti delle stesse discipline o aree disciplinari sul curriculum. Elaborazione di compiti autentici legati alle discipline. Costruzione di griglie di osservazione e di valutazione, nonché questionari di gradimento. Individuazione dei punti di forza e di debolezze per elaborare proposte di miglioramento degli esiti degli studenti.

Composizione: Tutti i docenti del Collegio organizzati in aree o assi disciplinari.

RETI E CONVENZIONI

RETE O CONVENZIONE	AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE CONDIVISE	RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE
ATS RETE DI SCOPO	Attività didattiche	Altre associazioni o cooperative	· Risorse professionali · Risorse strutturali · Risorse materiali	Partner
RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI DEL LAZIO	Formazione del personale	Altre scuole · Enti di ricerca · Enti di formazione accreditati	· Risorse strutturali · Risorse materiali	Partner
COMUNITA' DI SANT'EGIDIO	Convenzione per l'utilizzo dei locali	Altre associazioni o cooperative	· Risorse strutturali	Convenzione per l'utilizzo dei locali
CHAIROS - IL CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE	Attività didattiche	Altre associazioni o cooperative	· Risorse professionali · Risorse strutturali · Risorse materiali	Partner
RETE NAZIONALE "WEDEBATE"	Formazione del personale	Altre scuole	· Risorse strutturali	Partner



		Enti di Formazione	Risorse materiali	
ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE	Attività amministrative	Altre scuole	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali	Partner
E.I. P ITALIA	Formazione del personale	Altre scuole Altri soggetti	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali	Partner
RETAKE ROMA TORRE ANGELA	Attività di decoro ambiente	Associazioni delle imprese, di categoria professionali, organizzazioni sindacali	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali	Convenzione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PIANO FORMAZIONE DOCENTI E ATA A.S. 2023-24

La formazione dei docenti costituisce un punto cardine della vita scolastica in quanto ne determina il miglioramento dell'Offerta Formativa e il raggiungimento del successo scolastico. La formazione va espletata nell'arco dell'anno scolastico a partire dal 1 settembre.

Il docente deve scegliere corsi di formazione in base alle proprie attitudini ma anche relativamente ai punti di debolezza evidenziati nel Rav e nel PdM del nostro Istituto. Pertanto gli argomenti cruciali della formazione di questo anno scolastico saranno:

- Prevenzione del bullismo e cyber-bullismo.
- Formazione mindfulness
- Steam e digitale
- Valutazione e Curricolo verticale.



FORMAZIONE IN ATTO

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

OGGETTO: PROPOSTA PER PIANO FORMAZIONE PERSONALE ATA TRIENNIO 2021-2024

Premessa	<p>Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico -sentito il Direttore S.G.A.-, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste nella formazione del PNSD (nello specifico, in questo ambito, saranno coinvolte due unità di personale amministrativo).</p> <p>La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso, il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione.</p>
Attività previste per l'A.S. 2021/2022 - e per gli Anni Scolastici ricadenti nel triennio 2021-2024 di validità del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa	<p>Il <i>Piano Formativo</i> prevede:</p> <p>1) <u>Azioni di aggiornamento costante</u> del tipo:</p> <ul style="list-style-type: none">o Cooperative learningo Learning by Doingo Coordinamento dell'azione amministrativa tra uffici e plessi, con riunioni del personale Amministrativo su base mensile. <p>N.B. Le azioni di coordinamento potranno essere estese, a richiesta del DSGA, ad alcuni o tutti i collaboratori scolastici in servizio nei plessi, al vicario del Dirigente Scolastico e ai coordinatori di sede. La partecipazione a tali azioni, in orario di servizio, sarà obbligatoria.</p>



2) **Azioni di aggiornamento autogestite e autofinanziate:**

- L'istituto si avvarrà di professionalità proprie, ricorrendo laddove necessario a personale scolastico interno o esterno sia amministrativo che docenti con esperienza documentata. A tal fine saranno organizzate esperienze formative della durata non inferiore a 3 ore per incontro per approfondimenti di natura giuridica e tecnica sui processi amministrativi, la gestione degli applicativi di segreteria, la gestione delle relazioni con il pubblico.

Si prevedono da 15 a 30 ore l'anno di attività di questa tipologia.

3) **Formazione per la transizione al digitale.**

Le attività sono da intendersi obbligatorie per il personale Amministrativo e Tecnico, e facoltative per i collaboratori scolastici.

Riguardo a questi ultimi, l'Istituto intende favorire la partecipazione a questo tipo di attività formative al fine di consentire l'idonea collocazione dei CC.SS. al centralino, alla portineria e più in generale per le attività di Pubbliche Relazioni nell'ambito delle funzioni d'ordine proprie del personale Ausiliario. **Il numero di ore formative annuale previsto è da 15 a 30 ore.**

Per transizione al digitale si intende il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- tutti gli atti devono essere formati e gestiti con tecniche digitali dalla formazione fino alla trasmissione, alla notifica



- e all'archiviazione.
- tutti gli atti dell'Amministrazione dovranno essere ricercabili e consultabili in digitale.
- gli atti potranno essere stampati su carta solo per fini di rapida e idonea consultazione e senza scopo di archivio
- l'uso della carta, quando non possa essere del tutto escluso, dovrà essere totalmente residuale e comunque essere accompagnato da idonee procedure di digitalizzazione
- le istanze di famiglie e personale in entrata alla scuola dovranno essere consentite in formato digitale. La scuola si assicurerà che il ricorso alle istanze in formato digitale sia prevalente rispetto ad altre modalità

Per perseguire tale obiettivo, saranno attivate le azioni formative con personale tecnico specializzato e qualificato, sia con attività in presenza che a mezzo formazione on-line, secondo le modalità in premessa. Il processo transizione sarà perseguito per passi, nel seguente ordine:

- *Procedimenti amministrativi e gestione finanziario contabile*
- *gestione fascicoli alunni*
- *gestione del personale*
- *gestione finanziario contabile*
- *attività di sportello e urp*

La formazione riguarderà, fra l'altro:

- utilizzo, anche in modalità avanzata, dei gestionali di segreteria
- utilizzo (di base e avanzato) di risorse condivise in cloud
- rispetto delle prescrizioni inerenti alla sicurezza dei dati
- utilizzo in modalità evoluta degli applicativi office



	<p>La formazione riguarderà, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzo degli applicativi del S.I.D.I. (Personale, Amministrazione e Contabilità, Alunni)- utilizzo delle risorse per i pagamenti PagoPA e PagoinRete- utilizzo delle risorse della RTS-NoiPA- utilizzo delle piattaforme di monitoraggio progetti (PIMER, PNSD, PON)- monitoraggi Scioperi, Assenze e relativi adempimenti amministrativi- Accesso e utilizzo delle risorse INPS (Passweb, fascicoli previdenziali, Visite Mediche di Verifica, Certificati di Malattia, ecc.)- Accesso e utilizzo delle risorse in capo all'Istituto con l'Agenzia delle Entrate- Accesso e utilizzo risorse del Mercato Elettronico- Accesso e utilizzo delle risorse dell'ANAC- Accesso e utilizzo delle risorse di monitoraggio del MEF (Certificazione Crediti, CUP) <p>Altre attività formative connesse ai punti di cui sopra.</p>
	<p>4) <u>Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08):</u> corso di Informazione/Formazione/aggiornamento rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio". <i>Si prevedono da 4 a 16 ore di formazione / aggiornamento obbligatori</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Rivolto a tutto il personale ATA
	<p>5) <u>Misure di prevenzione da contagi SARS CoV-2 o situazioni pandemiche. Il protocollo di sicurezza</u></p>



Formazione di aggiornamento per i lavoratori circa le misure di prevenzione e gestione di eventuali focolai epidemici da SARS-CoV-2. La formazione sarà rivolta a tutto il personale ATA e da attivarsi, separatamente o congiuntamente in aggiunta alla formazione di cui al precedente punto 4, in caso di situazioni pandemiche o emergenze sanitarie.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Compiti: Rappresenta il Dirigente scolastico e cura l'attività gestionale firmando gli atti di carattere generale e/o urgenti in caso di sua assenza o di impegni scolastici contemporanei. Cura la gestione organizzativa delle supplenze e dei permessi del personale docente; coordina il funzionamento organizzativo e didattico; cura gli adempimenti organizzativi relativi a scrutini, documenti di valutazione, programmazione di classe e personali relativamente alla Scuola Primaria; interagisce con i genitori e con gli studenti; supporta gli uffici per il funzionamento didattico; cura l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redige atti, firma i documenti interni, cura i rapporti con l'esterno. Coordina il lavoro dello Staff. Fornisce supporto al Dirigente nell'organizzazione delle attività degli organi collegiali, predisponendo la documentazione necessaria. Verifica l'adeguatezza delle documentazioni prodotte dagli organi collegiali. Cura l'organizzazione

2



complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici (laboratori, viaggi e visite d'istruzione, interventi di esperti esterni, ecc...). Monitora le ore eccedenti per organizzare le sostituzioni, segnala al Dirigente eventuali anomalie. Coordina l'utilizzo delle ore di completamento. Fornisce supporto al Dirigente nella gestione della comunicazione interna ed esterna, cura la diffusione di altre informazioni predisponendo circolari.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff del D.S. è composto dal Dirigente Scolastico, che presiede, dal Primo Collaboratore, che coordina le attività, dal Secondo Collaboratore, che verbalizza le riunioni, dai Responsabili di Plesso dei quattro plessi che compongono l'Istituto e dal DSGA. Lo Staff si riunisce periodicamente secondo un calendario stabilito dal Dirigente Scolastico, sentiti i componenti dell'organismo. Può essere convocato dal Dirigente Scolastico (o dal Primo Collaboratore in sua assenza) anche in sessioni ulteriori rispetto al calendario predeterminato, in base ad esigenze impreviste caratterizzate da urgenza particolare. Alle riunioni di Staff possono essere invitate altre figure, rilevanti per il tema trattato, quali ad esempio una o più Funzioni Strumentali, docenti responsabili di progetti, esperti esterni ed altre. Compiti: Condividere informazioni, decisioni e linee di indirizzo per l'Istituto. Supportare il D.S. nella gestione dell'attività complessiva dell'istituto, sia da un punto di vista didattico che organizzativo. Coordinare le varie unità di funzionamento dell'Istituto: Figure Strumentali, commissioni, referenti etc. Rappresentare istanze, problemi

25



ed in generale le varie tematiche proposte dai singoli plessi. Contribuire alla definizione e stesura del PTOF di Istituto. Concorrere alla definizione dei temi da trattare in Organi Collegiali quali Collegio Docenti e Consiglio di Istituto. Supportare il Dirigente Scolastico nella valutazione di progetti ed altre iniziative da inserire nel PTOF di istituto anche in corso d'anno e quindi successivamente alla deliberazione del Consiglio di Istituto. Sulla base delle linee d'indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico, elabora la bozza del Piano dell'Offerta Formativa e lo propone al CD per l'approvazione. Valuta le esigenze formative del territorio Predisporre i documenti per la presentazione del PTOF ai vari destinatari. Monitora le attività e i progetti e, se necessario, propone revisioni e riprogettazioni. Raccoglie le esigenze formative. Propone azioni di formazione e d'aggiornamento e organizza il Piano d'Aggiornamento d'Istituto.

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, in base al curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.). I docenti titolari di funzioni strumentali, nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro degli insegnanti. Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e

10



rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola. Di seguito le FF.SS del nostro Istituto. Per quanto riguarda i contenuti della delega dirigenziale alle FF.SS, si rinvia alla nomina pubblicata sul sito web albo pretorio al seguente indirizzo : www.icviaposeidone.edu.it/albo-pretorio-online nonché nel funzionigramma pubblicato nell'home page del sito istituzionale.

Responsabile di plesso

Compiti: Propone al DS l'articolazione delle ore previste dagli Artt. 28 e 29 del CCNL 29/11/2007 ed il calendario degli impegni collegiali, per quanto riguarda il proprio plesso, di concerto con i colleghi. Comunica ai docenti e al personale ATA di plesso il calendario degli impegni. Coordina le attività del plesso (rispetto degli orari, utilizzo dei laboratori, intervallo, mensa, progetti, ecc.). Organizza, di concerto con docenti e collaboratori scolastici, l'entrata e l'uscita degli alunni all'inizio ed al termine delle lezioni, in ottemperanza a normativa, regolamento di istituto e disposizioni organizzative. Vigila sull'osservanza della normativa, dei regolamenti di istituto e delle disposizioni della DS da parte del personale e degli utenti, riferendo tempestivamente a D.S. e Collaboratori eventuali difformità. Provvede nell'immediato alla sostituzione dei Docenti assenti. Sottopone al D.S. le proposte di riorganizzazioni del personale e degli orari di funzionamento in occasioni di scioperi ed assemblee sindacali. Trasmette tempestivamente a DS e Collaboratori le richieste di permesso e di ferie, con l'indicazione della garanzia di copertura. Gestisce la

4



comunicazione interna al plesso e da/verso Ufficio di Segreteria e D.S e controllare le eventuali firme di presa visione. Gestisce le comunicazioni del DS e della segreteria rivolte ad alunni e famiglie, garantendo la raccolta di materiali (ad esempio: deleghe, autorizzazioni al trattamento dei dati riservati e materiale analogo, elenchi degli alunni nei gruppi di refezione, ecc.) e la loro trasmissione entro i tempi stabiliti. Predispone il Piano delle Visite d'Istruzione del plesso. Raccoglie e trasmettere alla segreteria le richieste di acquisti. Conferisce con gli alunni o con le famiglie, in accordo con il DS e i Collaboratori. Vigila che i genitori degli alunni accedano ai locali scolastici nelle modalità e secondo i tempi previsti dal Regolamento di Istituto e dalle disposizioni del DS. Segnala al DS e ai Collaboratori le richieste di affissione e/o distribuzione di materiale informativo esterno alla scuola. Su questioni inerenti il plesso e su esplicita delega, svolge mansioni di rappresentanza del DS. Fa fronte ai problemi del plesso ed è referente, nell'immediato, in caso di urgenze, emergenze, furti, incidenti, calamità, fornendo successiva relazione al DS e ai Collaboratori. Verifica la corretta compilazione del Registro elettronico attraverso il controllo delle firme dei Docenti e la redazione degli argomenti del giorno. E' preposto per la sicurezza, pertanto adempie a tutti i compiti relativi a segnalazioni di anomalie di funzionamento dei plessi, provvede tempestivamente ad interdire le aree e/o i luoghi interni ed esterni all'edificio scolastico ritenute un possibile pericolo per utenti, lavoratori e



	visitatori e avvisa il D.S. e il DSGA per richiedere interventi di ripristino, manutenzione e messa in sicurezza.	
Responsabile di laboratorio	Controllano la funzionalità dei laboratori (informatici, biblioteca, psicomotricità, palestra, aula polifunzionale, disciplinari), organizzano ed aggiornano gli inventari, curano la calendarizzazione per una corretta e condivisa fruizione da parte di tutte le classi.	16
Animatore digitale	Compiti: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi , favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività . Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.	1
Team digitale	1. Cura la gestione del sito web della scuola: coordinamento, gestione e diffusione organizzata delle informazioni e di materiale didattico tramite il sito web d'Istituto. 2. Cura la gestione della piattaforma Drive di Google-Gsuite Google. 3. Cura la ricerca delle modalità di miglioramento della comunicazione interna	4



ed esterna 4. Cura l'analisi dei bisogni formativi e la gestione del Piano di formazione e aggiornamento, in sinergia con la FS del PTOF . 5. Collabora nel coordinamento per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie e supporta i docenti. 6. Promuove la ricerca e la diffusione di software e contenuti digitali multimediali di supporto alla didattica.

Docente specialista di educazione motoria

In attuazione della L. 234/2021 (art. 1, commi 329 ss) attraverso le modalità esplicitate dalla nota 2116. Attua l'insegnamento dell'Educazione fisica nelle classi 4 e 5 della scuola Primaria, con positiva ricaduta sull'andamento scolastico degli alunni.

1

Referenti del bullismo a norma della L. 71/2017

- Promuovere e organizzare progetti di prevenzione contro bullismo e cyberbullismo, anche attraverso l'interazione con l'Ente locale, le realtà sociali e le diverse agenzie educative del territorio.
- Sensibilizzare i docenti dell'istituto sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso testi per l'approfondimento personale inerenti al tema o materiali didattici da utilizzare in classe.
- Intervenire nelle classi prime della scuola secondaria per accompagnare l'inizio della scuola secondaria.
- Monitorare la situazione nell'istituto attorno al tema del bullismo, attraverso incontri periodici con la Dirigenza, con le interclassi della scuola primaria, con i coordinatori o interi consigli di classe della scuola secondaria.
- Intervenire direttamente nelle classi per affrontare eventuali situazioni problematiche segnalate dai singoli docenti o da consigli di classe.
- Collaborare nell'individuare e nell'attuare sanzioni

3



appropriate in riferimento al tema del bullismo.
• Definire un protocollo di intervento di istituto da attuare in caso di bullismo e cyberbullismo (partendo da una corretta conoscenza e applicazione del Patto di Corresponsabilità, dal Regolamento Alunni e dal Regolamento di Disciplina).

Preposto

a) Sovrintende e vigila sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il sottoscritto. b) Verifica affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico. c) Richiede l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; d) informa il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; e) si astiene, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; f) segnala tempestivamente al sottoscritto sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione

4



di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; g) frequenta l'apposito corso di formazione, ed i relativi aggiornamenti, che sarà mia cura assicurarle al più presto possibile, relativamente a:

- compiti del preposto in materia di salute e sicurezza del lavoro.
- principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
- definizione e individuazione dei fattori di rischio;
- valutazione dei rischi;
- individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.

Coordinatore di classe scuola primaria e secondaria di secondo grado

- Analizza i bisogni, i problemi, le aspettative e le proposte dei Docenti dei singoli ordini e plessi dell'I.C. via Poseidone.
- Raccorda le istanze con gli obiettivi educativo/formativi del P.T.O.F. e con le indicazioni nazionali.
- Coordina le progettazioni curriculari della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.
- Promuove e coordinare le attività laboratoriali curriculari ed extra rispondenti ai bisogni degli alunni.
- Promuove i processi di Ricerca/azione, di nuove sperimentazioni metodologiche rispondenti ai bisogni emersi.
- Diffonde le "buone prassi" educativo/formative.
- Elabora sulla base delle esigenze formative emerse dai docenti un piano di formazione per gli stessi.
- Raccoglie e riordinare il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale della scuola.

40

Presidenti d'interclasse

Sono il punto di riferimento per le problematiche che sorgono all'interno delle classi e coordinano le azioni da mettere in atto.

5



	<p>Presiedono i consigli di interclasse e sono responsabili degli esiti del lavoro del Consiglio, verificando l'esatta applicazione delle singole azioni proposte e deliberate. Coordinano le attività di programmazione. Sono referenti nei confronti delle famiglie, su delega espressa del DS.</p>	
Presidenti di Intersezione	<p>E' il punto di riferimento per le problematiche che sorgono all'interno delle sezioni e coordina le azioni da mettere in atto. Presiede i consigli di intersezione ed è responsabile degli esiti del lavoro del Consiglio, verificando l'esatta applicazione delle singole azioni proposte e deliberate. E' referente nei confronti delle famiglie, su delega espressa del DS.</p>	1
Addetto al primo soccorso	<p>Provvede agli interventi di Primo soccorso con le modalità stabilite dal Piano di emergenza. Inoltre, nell'ambito delle procedure di miglioramento e mantenimento delle misure di prevenzione e protezione sarà suo compito la: □ verifica quotidiana relativa alla collocazione ed integrità della cassetta di primo soccorso □ verifica periodica della completezza, per l'eventuale sostituzione o reintegrazione, del contenuto della cassetta di primo soccorso; □ la verifica mensile del registro infortuni per la rilevazione di eventuali infortuni ricorrenti; □ la tenuta del registro dei controlli periodici antincendio nelle parti di competenza.</p>	24
Addetto SAE	<p>provvedere agli interventi di emergenza antincendio con le modalità stabilite dal Piano di emergenza. Inoltre, nell'ambito delle procedure di miglioramento e mantenimento delle misure di prevenzione e protezione: □ 1)verifica</p>	23



quotidiana relativa alla collocazione ed integrità dei presidi antincendio □ 2)verifica quotidiana della segnaletica di emergenza □ 3)verifica quotidiana della funzionalità dell'illuminazione di emergenza □ 4)verifica quotidiana della fruibilità delle uscite di emergenza □ 5)verifica quotidiana della fruibilità delle vie di fuga con particolare riferimento ad eventuali ostacoli □ 6)verifica settimanale dell'efficienza dei presidi antincendio □ 7)verifica settimanale della segnaletica e della funzionalità dei dispositivi di sicurezza degli impianti (elettrico, termico, di sollevamento ecc.); □ 8)verifica settimanale dei locali destinati a depositi, magazzini ed archivi per il relativo carico di incendio , tenuta del registro dei controlli periodici antincendio nelle parti di competenza.

Tutor	Supportare l'insegnante nell'anno di prova nell'impostazione dell'attività educativo-didattica. Offrire collaborazione su richiesta del docente in anno di prova, fare attività di peer tutoring. Stendere una relazione sulle attività da presentare al Comitato di valutazione al termine dell'a.s..	12
-------	--	----

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	Presieduto dal DS, ha la funzione di supportarlo nella definizione e attuazione dei piani di miglioramento, in un'ottica di condivisione (leadership diffusa) e trasparenza verso l'utenza. È composto da: Collaboratori del Dirigente Scolastico, Referenti di ogni singolo plesso, Docenti Funzioni Strumentali, Animatore Digitale. Si occupa di: • Revisione periodica del RAV e del PDM; • Monitoraggio dei dati e analisi comparativa degli stessi; • disseminazione dei	15
-------------------------------	--	----



	<p>dati e risultati relativi al RAV e agli indicatori di monitoraggio del PDM; • Analisi dei risultati relativi alla customer satisfaction. Diffondere la cultura della qualità, della valutazione d'Istituto e del miglioramento. Analizzare la normativa di riferimento. Realizzare la mappatura dei principali processi in atto nella scuola. Raccogliere i dati necessari all'autovalutazione d'Istituto. Elaborare il Rapporto di Autovalutazione. Individuare punti di forza e di debolezza. Predisporre un piano di Miglioramento. Definire le modalità di attuazione del piano di Miglioramento.</p>	
Referenti INVALSI	<p>Compiti: Organizzano le prove Invalsi, predispongono i somministratori e i correttori; controllano il corretto invio dei risultati delle prove. Analizzano i risultati delle prove e li condividono con la D.S., e il collegio dei docenti al fine della predisposizione del Piano di Miglioramento (congiuntamente al Nucleo Interno di valutazione).</p>	2
Coordinatore Infanzia	<p>Le funzioni sono rese visibili nel funzionigramma pubblicato nell'home page del sito istituzionale</p>	1
Coordinatore di dipartimento disciplinare	<p>1. Presiedere le riunioni del Dipartimento, che hanno il potere di convocare, su delega del Dirigente scolastico, anche in momenti diversi da quelli già calendarizzati. 2. Stimolare il dibattito e il confronto tra i Docenti dei tre ordini e gradi scolastici impegnando tutto il gruppo nella formulazione di proposte e nella ricerca di soluzioni condivise in ordine a: □ 2.1) revisione del curricolo verticale curricolare e di Ed. Civica dei diversi ambiti disciplinari sulla base dell'essenzializzazione dei contenuti di</p>	9



apprendimento e dell'integrazione della didattica a distanza (o DDI) alla didattica in presenza. □2.2) Condivisione buone pratiche per la didattica digitale integrata. □2.3) Proposte di interventi strategici di recupero/consolidamento e di valorizzazione delle eccellenze. □2.4) Predisposizione di prove comuni di verifica disciplinari e interdisciplinari in ingresso e in itinere e prove di verifica di competenza in uscita. □2.5) Costruzione e Implementazione di un archivio delle prove strutturate. 2.6) Revisione delle griglie di valutazione, tenendo conto dell'integrazione delle attività in presenza con quelle digitali a distanza: □ Progettazione di attività curriculari ed extracurriculari finalizzate all'incremento e diversificazione dell'Offerta formativa. Individuazione di tematiche per la realizzazione di moduli pluridisciplinari/interdisciplinari afferenti al curriculum verticale dell'Educazione Civica. 3. Sollecitare iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica. 4. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle tematiche disciplinari e degli assi culturali, sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica afferente all'area/asse disciplinare. 5. Curare la verbalizzazione degli incontri e la condivisione dei risultati del lavoro svolto con l'intero collegio dei docenti nella prima seduta utile. 6. Progettare unità di apprendimento curriculari in raccordo con gli altri ordini e gradi scolastici. 7. Individuare azioni e attività volte al miglioramento degli esiti degli studenti



	<p>raccordandosi con i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari e con i coordinatori delle aree disciplinari della scuola primaria e con il coordinatore dell'Infanzia. 8. Confrontarsi e collaborare costantemente col Dirigente scolastico.</p>	
COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	<p>I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page</p>	3
Coordinatori per Aree/Assi	<p>Presieduto dal DS, è composto da tre docenti, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio d'Istituto; due rappresentanti dei genitori, scelti dal consiglio d'Istituto; un componente esterno individuato dall'USR. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente (con la sola componente docenti e integrato dal docente tutor); valuta il servizio su richiesta dell'interessato previa relazione del Dirigente Scolastico. Il comitato esercita altresì le competenze previste per la riabilitazione del personale docente.</p>	8
Referente per l'educazione civica	<p>Finalità Collaborare con il Dirigente Scolastica per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica Compiti: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la</p>	1



promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF, • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializzare le attività agli Organi Collegiali; • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività • Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3



della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di



	convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.	
Referenti Anticovid	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	4
Commissione educazione al voto	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2022/2023 pubblicato nell'home page	4
Commissione formazione classi di supporto al DS	In collaborazione con il DS formare le classi seguendo i criteri stabiliti dal Collegio docenti.	10
Referenti BES d'Istituto	I Referenti per allievi DSA, ai sensi della L. 170/10 e BES ai sensi della Direttiva Ministeriale 2012: • forniscono informazioni circa le disposizioni normative vigenti; • fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; • collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; • diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; • fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; • fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA • offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; • funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se	2



	<p>maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; • informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DS.</p>	
Referente alunni adottati	<p>In ottemperanza di quanto previsto dalle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18/12/2014, si occupa di: • favorire il diritto allo studio degli alunni adottati; • favorire l'inserimento nel gruppo classe degli alunni adottati; • supportare i docenti che hanno alunni adottati nelle loro classi; • sensibilizzare il collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione.</p>	1
Referenti anti-droga	<p>In ottemperanza a quanto previsto nel Protocollo d'Intesa tra il MIUR e la PCM – Dipartimento per le politiche antidroga (7 agosto 2017) e al successivo accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241 del 1990 (18 dicembre 2017), si occupa di: • predisporre attività sulla prevenzione dell'uso di droghe e alcol in età scolare con l'obiettivo di informare i giovani, i docenti e le famiglie sui rischi per la salute legati al consumo di alcol e droga; • predisporre attività sui rischi di utilizzo della rete Internet come strumento per l'acquisto di sostanze stupefacenti. • Operare, in sinergia con la ASL, per l'organizzazione della rete territoriale di strutture sanitarie e assistenziali per il sostegno dei soggetti a rischio.</p>	2
Referente Educazione e sviluppo sostenibile Agenda 2030	<p>Coordinare tutte le iniziative e le attività della scuola collegate al Protocollo d'intesa MIM - ASVIS per favorire la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile in vista degli "Obiettivi dell'Agenda 2030".</p>	1



Referente formazione del personale docente ed ATA	•Coordina le attività di formazione con la Rete di Ambito Territoriale 4. • Sensibilizza il Collegio dei docenti sulle iniziative formative promosse dal MIUR, dall'Istituto, dalla Rete di Ambito 4.	1
Referenti formazione sulla sicurezza D.lgs. 81/2008 e s.m.i.	Il responsabile del Servizio di prevenzione e protezione è designato dal DS per gestire e coordinare le attività del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (SPP), ovvero l'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni alla scuola finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori" (art. 2 comma 1 lettera l) del D.Lgs.81/2008 e successive modifiche e integrazioni.	2
RDP/DPO	I contenuti dell'incarico sono esplicitati nel funzionigramma A.S. 2023/2024 pubblicato nell'Home Page.	1
RLS	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza viene consultato dal DS prima che effettui la valutazione dei rischi ed elabori il relativo documento	1
RSPP	Coordina il Servizio di Prevenzione e Protezione, secondo le disposizioni del D.lgs. 81/2008 .	1
RSU	La Rappresentanza sindacale unitaria di istituto, composta di tre membri, ha la titolarità dei diritti sindacali e dei poteri riguardanti l'esercizio delle competenze contrattuali a essa spettanti. Può esercitare in via esclusiva i diritti di informazione e partecipazione riconosciuti alle rappresentanze sindacali dall'art.10 del d.lgs.29/1993 o da altre disposizioni di legge o dal CCNL.	3



Referenti per i campi scuola	Si occupa della organizzazione di itinerari condivisi con i docenti dei consigli di classe team dei docenti, al fine di pianificare itinerari didattico/formativi coerenti con l'età evolutiva e gli interessi degli studenti.	2
Referenti uscite didattiche	Organizzano visite didattiche di una giornata sulla base di proposte didattico/formative dei docenti sulla base delle programmazioni e coerenti con l'età evolutiva e gli interessi dei discenti.	3
ASPP	Controllo fascicoli personali dei docenti e ATA sull'aggiornamento formativo previsto dal D.lgs. 81/2008 • Monitoraggio dei bisogni formativi relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro. • Supporto ai preposti per la sicurezza dei plessi scolastici. • Organizzazione delle prove di evacuazione e confronto con l'RSPP di Istituto, RLS e l'ASPP di Istituto in materia di sicurezza.	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Area D "Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche" Tutto ciò che è previsto nel presente piano, dal punto di vista economico e del servizio che si intende offrire, prevede una spesa in percentuale di circa il 30% rispetto al budget determinato per il fondo di istituto tenendo anche conto del numero degli impiegati dei vari profili; pertanto nel



predispone le varie proposte dei compensi lo scrivente ha già considerato una buona dose di volontariato, di spirito di collaborazione, cooperazione e responsabilità di tutto il personale ATA. Ma è evidente che non tutto può essere volontariato. L'orario del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni inerenti e collegati alla gestione ed al coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa, contabile, nonché della tenuta e dello svolgimento dei rapporti con gli Organismi Istituzionali Territoriali centrali e periferici del MIUR, con le altre Istituzioni Scolastiche Autonome, con gli Enti Locali, con gli Organismi Territoriali periferici del MEF, dell'INPDAP, dell'INPS, dell'INAIL, con i soggetti Pubblici e Privati che attuano forme di partenariato con la scuola, etc.) è oggetto di apposita intesa con il Dirigente scolastico. L'orario suddetto, sempre nel rispetto assoluto dell'orario d'obbligo, sarà improntato alla massima flessibilità onde consentire, nell'ottica irrinunciabile di una costante, fattiva e sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico, l'ottimale adempimento degli impegni, la massima disponibilità e professionale collaborazione del DSGA per un'azione tecnico-giuridico-amministrativa improntata ai criteri della efficacia, dell'efficienza e dell'economicità. Al DSGA spetta il compenso previsto dall'art. 3 della sequenza contrattuale del 25/06/2008. Eventuali prestazioni aggiuntive l'orario di lavoro obbligatorio (straordinari) preventivamente autorizzate o concordate, saranno oggetto di riposo compensativo, ove non sia possibile la loro remunerazione. Il sottoscritto si dichiara disponibile ad assumere le deleghe di funzioni dirigenziali espressamente previste da leggi e/o regolamenti. Lo screening degli impegni lavorativi sopra descritti, sicuramente è da considerarsi non completo delle attività attuate in questa Istituzione Scolastica, in esso non sono previsti ulteriori carichi di lavoro che possono eventualmente presentarsi in corso d'anno.



Ufficio protocollo

UOAGP - Unità Operativa Affari Generali e Protocollo Tenuta del registro di protocollo informatico, anche in sostituzione di colleghi assenti (Segreteria Digitale). Adempimenti periodici del registro protocollo informatico Accesso giornaliero a "I MIEI DOCUMENTI" tramite SD e adempimenti connessi, ivi incluso l'accesso all'Archivio cartaceo e archivio digitale e l'aggiornamento dei flussi documentali Lettura oraria di tutte le comunicazioni in entrata (e-mail e PEC) e assegnazione tempestiva alle Unità Operativa o agli operatori. Assegnazione/Trasmissione/inoltro a DS/DSGA e FF.SS. delle comunicazioni di rispettivo interesse. ** a turno Comunicazione dei guasti all'Ente Locale (Provincia e/o Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare ed effettuate Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) per tutte le unità operative, Adempimenti connessi agli Organi collegiali (elezioni, convocazioni, adempimenti e obblighi di pubblicizzazione connessi) Collaborazione con DS e RLS per gli adempimenti D. Leg.vo 81/08. Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente: 1. Verifica con il referente degli obblighi di pubblicazione degli atti di propria competenza tramite Amministrazione Trasparente e Albo on Line. 2. Pubblicazione degli atti di propria competenza tramite gli strumenti di Segreteria Digitale. Supporto adempimenti ufficio didattica Iter e autorizzazioni viaggi di istruzione (si interfaccia con didattica e amministrazione) Si alterna nelle attività di sportello con ufficio didattica Supporto al DSGA per la trasparenza amministrativa, per l'accesso agli atti L. 241/1990 e per la de-certificazione. Supporto l'unità UOPSG 3 relativamente alle attestazioni e certificati di servizio e attestati corsi di formazione e aggiornamento professionale per il personale a tempo determinato e indeterminato (aggiornamento fascicolo personale, aggiornamento fascicolo elettronico e relativi registri) Informazione utenza interna ed esterna LE ATTIVITÀ CHE SEGUONO SONO DA ESPLETARE NELLE MODALITÀ DI INTENSIFICAZIONE – SOSTITUZIONE COLLEGHI



ASSENTI – MESI LUGLIO-AGOSTO Pago in Rete (per quanto concerne l'emissione degli avvisi di pagamento secondo le disposizioni della dirigenza) - verifica contributi volontari famiglie Richieste CIG/CUP/DURC e loro Verifica periodica Tenuta registro magazzino

Ufficio acquisti

UO AFC - Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile Gestione orario del personale, timbrature giornaliere, mensili e verifiche Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - Adempimenti contributivi e fiscali – Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Liquidazione competenze accessorie personale Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS – gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso; gestione file xml L. 190/2012; gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti); predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Richieste CIG/CUP/DURC e loro Verifica periodica Verifica dei requisiti dei fornitori, ivi inclusi i casellari giudiziali, di impresa e i carichi pendenti Tenuta registro magazzino Rapporti con il personale docente, ricezione e seguito richieste di acquisto materiali e sussidi didattici Pago in Rete (per quanto concerne l'emissione e la riconciliazione degli avvisi di pagamento secondo le disposizioni della dirigenza) - verifica contributi volontari famiglie Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare, provvede a gestire e pubblicare: l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti; La tabella



relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae, il Programma Annuale, il Conto Consuntivo, Il file xml previsto dalla L. 190/2012, la contrattazione collettiva (dal sito ARAN), La contrattazione integrativa, Provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro cinque giorni dalla loro predisposizione e vi rimangono per 5 anni. Successivamente si possono consultare nella sezione "atti storicizzati") Supporto al DSGA per la trasparenza amministrativa, per l'accesso agli atti L. 241/1990 e per la de-certificazione. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori. Predisposizione e tenuta del registro delle convenzioni con enti esterni: Tirocinii, Formazione, ecc. Rapporti con il personale docente, ricezione e seguito richieste di acquisto materiali e sussidi didattici Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF Gestione modulistica di istituto smart e cartacea, verifica corretto utilizzo e aggiornamenti normativi per personale interno Predisposizione delle Nomine / incarichi personale interno (docenti ed ATA). Supporto al DSGA per Gestione orario del personale, timbrature giornaliere, mensili e verifiche

Ufficio per la didattica

UOSSD - Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica. Accesso giornaliero a "I MIEI DOCUMENTI" tramite SD e adempimenti connessi, ivi incluso l'accesso all'Archivio cartaceo e archivio digitale e l'aggiornamento dei flussi documentali Lettura quotidiana delle comunicazioni in entrata (e-mail e PEC) con autoassegnazione tempestiva e protocollazione/archiviazione delle comunicazioni di propria pertinenza **a turno Lettura oraria di tutte le comunicazioni in entrata (e-mail e PEC) e assegnazione tempestiva alle Unità Operativa o agli operatori. Assegnazione/Trasmissione/inoltro a DS/DSGA e FF.SS. delle comunicazioni di rispettivo interesse. Gestione e procedure per adozioni, sussidi e cedole librerie (libri



di testo e assegni di studio) Esoneri educazione fisica Gestione documenti, dati e fascicoli studenti e tutori (archivi analogici e digitali, SD, registro elettronico) Richiesta e trasmissione documenti e fascicoli Pratiche studenti diversamente abili Elezioni scolastiche ed organi collegiali Istruzioni alunni e adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF Rapporti con il personale docente, ricezione e seguito richieste di acquisto materiali e sussidi didattici Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni Gestione utilizzo, aggiornamenti e verifica della modulistica smart e analogica in uso alle famiglie Monitoraggi e rilevazioni statistiche SIDI o enti locali riferite agli studenti Adempimenti iscrizioni annuali, anagrafe nazionale studenti, nulla osta in entrata e uscita, registro matricolare alunni Certificazioni varie, pagelle, diplomi, predisposizione e accesso ai registri voti, pubblicazione atti digitali e cartacei Gestione attività e monitoraggio valutazioni periodiche e scrutini Gestione corrispondenza digitale ed analogica con le famiglie Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico in sostituzione di colleghi assenti (Segreteria Digitale). Pago in Rete (per quanto concerne l'emissione degli avvisi di pagamento secondo le disposizioni della dirigenza) - verifica contributi volontari famiglie Adempimenti connessi alle assenze, ai ritardi e alle autorizzazioni entrata e uscita degli studenti Informazione utenza interna ed esterna Gestione e denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale

Ufficio per il personale A.T.D.

UOPSG 2-3 - Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico - Personale a tempo determinato Accesso giornaliero a "I MIEI DOCUMENTI" tramite SD e adempimenti connessi, ivi incluso l'accesso all'Archivio cartaceo e archivio digitale e l'aggiornamento dei flussi documentali Lettura quotidiana delle comunicazioni in entrata (e-mail e PEC) con autoassegnazione tempestiva e protocollazione/archiviazione delle comunicazioni di propria pertinenza Adempimenti connessi all'assunzione in



servizio del personale a tempo determinato: dichiarazioni dei servizi, comunicazioni obbligatorie, casellari giudiziari, verifica titoli, requisiti e autocertificazioni rilasciate con la documentazione di rito Adempimenti relativi a comunicazioni obbligatorie-ANPAL per il personale a tempo indeterminato Gestione dati e fascicoli digitali del personale (archivi, SD e iSoft) docente e ATA a tempo determinato Richiesta e trasmissione documenti e fascicoli (in assenza o a supporto di UOPSG3) Predisposizione e gestione dei contratti di lavoro e dei conseguenti flussi documentali (analogici e digitali) a tempo determinato Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente: 1. Verifica con il referente degli obblighi di pubblicazione degli atti di propria competenza tramite Amministrazione Trasparente e Albo on Line. 2. Pubblicazione degli atti di propria competenza tramite gli strumenti di Segreteria Digitale. Gestione pratiche per autorizzazione libere professioni e attività occasionali per il personale a tempo determinato Convocazioni per attribuzione supplenze e adempimenti connessi (personale ATA) Convocazioni per attribuzione supplenze e adempimenti connessi (personale docente) Mantenimento graduatorie supplenze personale docente ed ATA, verifiche e convalide Predisposizione e tenuta del registro delle convenzioni con enti esterni: Tirocinii, Formazione, ecc. LE ATTIVITÀ CHE SEGUONO SONO DA ESPLETARE NELLE MODALITÀ DI INTENSIFICAZIONE – SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI – MESI LUGLIO-AGOSTO Lettura oraria di tutte le comunicazioni in entrata (e-mail e PEC) e assegnazione tempestiva alle Unità Operativa o agli operatori. Assegnazione/Trasmissione/inoltro a DS/DSGA e FF.SS. delle comunicazioni di rispettivo interesse. ** a turno Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico in sostituzione di colleghi assenti (Segreteria Digitale). Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) secondo la propria Unità Operativa, salvo sostituzione colleghi



Ufficio per il Personale

UOPSG 1 - Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico. -
Personale a tempo indeterminato Accesso giornaliero a "I MIEI DOCUMENTI" tramite SD e adempimenti connessi, ivi incluso l'accesso all'Archivio cartaceo e archivio digitale e l'aggiornamento dei flussi documentali Lettura quotidiana delle comunicazioni in entrata (e-mail e PEC) con autoassegnazione tempestiva e protocollazione/archiviazione delle comunicazioni di propria pertinenza Accesso giornaliero a "I MIEI DOCUMENTI" tramite SD e adempimenti connessi, ivi incluso l'accesso all'Archivio cartaceo e archivio digitale e l'aggiornamento dei flussi documentali Lettura quotidiana delle comunicazioni in entrata (e-mail e PEC) con autoassegnazione tempestiva e protocollazione/archiviazione delle comunicazioni di propria pertinenza Gestione pratiche per autorizzazione libere professioni e attività occasionali per il personale a tempo indeterminato Adempimenti formazione neoassunti, periodo di prova (documentazione, atti, corsi di formazione, aggiornamento e di riconversione) Attestazioni e certificati di servizio e attestati corsi di formazione e aggiornamento per il personale a tempo indeterminato Adempimenti connessi all'assunzione in servizio del personale a tempo indeterminato: dichiarazioni dei servizi, comunicazioni obbligatorie, casellari giudiziari, verifica titoli, requisiti e autocertificazioni rilasciate con la documentazione di rito Comunicazioni richieste e adempimenti del casellario giudiziale per il personale a tempo indeterminato Ricongiunzioni L. 29, progressioni e ricostruzioni di carriera Compilazione e adempimenti graduatorie interne e sovrannumerari Gestione dati e fascicoli digitali del personale (archivi, SD e iSoft) docente e ATA a tempo indeterminato Richiesta e trasmissione documenti e fascicoli PerlaPA: Anagrafe delle prestazioni PerlaPA: permessi ex L. 104/92 Predisposizione e gestione dei contratti di lavoro e dei conseguenti flussi documentali (analogici e digitali) a tempo indeterminato Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente: 1. Verifica con il referente degli



obblighi di pubblicazione degli atti di propria competenza tramite Amministrazione Trasparente e Albo on Line. 2. Pubblicazione degli atti di propria competenza tramite gli strumenti di Segreteria Digitale. Gestione TFR (per i casi residuali) Passweb Pratiche di Quiescenza e Progetto ECO Pratiche relative alle cause di servizio Informazione utenza interna ed esterna LE ATTIVITÀ CHE SEGUONO SONO DA ESPLETARE NELLE MODALITÀ DI INTENSIFICAZIONE – SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI – MESI LUGLIO-AGOSTO Comunicazioni assenze per malattia e scioperi personale a tempo indeterminato (ex sciopnet e assenzenet) Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle “sostituzioni on-line” Gestione statistiche e monitoraggi SIDI assenze personale, scioperi e adempimenti connessi alla pubblicizzazione dei dati Adempimenti connessi all'assunzione in servizio del personale a tempo determinato: dichiarazioni dei servizi, comunicazioni obbligatorie, casellari giudiziari, verifica titoli, requisiti e autocertificazioni rilasciate con la documentazione di rito Assenze e ritardi personale a Tempo indeterminato: gestione flussi documentali digitali e analogici (archivi, SD, iSoft) ivi incluse le autorizzazioni, predisposizione e trasmissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi - Visite fiscali – Verifica attestazioni di malattia Lettura oraria di tutte le comunicazioni in entrata (e-mail e PEC) e assegnazione tempestiva alle Unità Operativa o agli operatori. Assegnazione/Trasmissione/inoltro a DS/DSGA e FF.SS. delle comunicazioni di rispettivo interesse. ** a turno Gestione orario del personale, timbrature giornaliere, mensili e verifiche Esami di stato e adempimenti connessi Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico in sostituzione di colleghi assenti (Segreteria Digitale). Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) secondo la propria Unità Operativa, salvo sostituzione colleghi



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=&custocode=RMME0310>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter https://web.spaggiari.eu/sif/app/default/bacheca_personale.php

Modulistica da sito scolastico <https://www.icviaposeidone.edu.it/area-famiglie-2/modulistica-famiglie>

Circolari interne ed esterne

https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/comunicati.php?sede_codice=RMME0310



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Incremento delle competenze professionali

Denominazione della rete: **SCOPO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Benessere e salute degli alunni (pon integrazione)

Denominazione della rete: Accordo di rete tra scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Accordo di rete tra scuole per lo svolgimento comune delle procedure per l'affidamento del servizio di cassa.

Denominazione della rete: ASAL LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Denominazione della rete: I.C. via Niobe

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• fondi FAMI
-------------------	--

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

l'I.C. via Niobe a mezzo di Avviso Pubblico finalizzato alla selezione di soggetti Partner di progetto (Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del Lazio), interessati alla presentazione, in rete di scopo, alla presentazione di una proposta progettuale da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva “Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026”. Per cui il nostro Istituto, dato l'alto tasso di studenti iscritti e frequentanti aventi un background migratorio (pari circa il 35%), avrebbe la possibilità di realizzare progetti e attività didattico/laboratoriali a valere su fondi Fami per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: • Corso Informazione-Formazione sulla Sicurezza ai sensi del Dlgs. 81/2008, così come modificato ed integrato dal successivo Dlgs. 106/2009

Corso Informazione- Formazione sulla Sicurezza ai sensi del Dlgs. 81/2008, così come modificato ed integrato dal successivo Dlgs. 106/2009

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: • Corso di formazione sulla Privacy alla luce del Nuovo Regolamento Europeo 679/2016 e del relativo Dlgs. 101/2018 attuativo dell'adeguamento alla normativa nazionale.

Corso di formazione sulla Privacy alla luce del Nuovo Regolamento Europeo 679/2016 e del relativo Dlgs. 101/2018 attuativo dell'adeguamento alla normativa nazionale.



Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • on-line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La progettazione d'istituto per il PTOF 2022-25

Come costruire una progettazione coerente con le priorità del PTOF e del RAV Progettualità e contrattazione d'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari FS PTOF e Collaboratori del DS

Modalità di lavoro • WEBINAR

Formazione di Scuola/Rete ANP

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE: "Più conosco meno consumo"

Più conosco, meno consumo è un progetto di Plenitude, in collaborazione con Eniscuola, giunto alla sua seconda edizione e rivolto ai bambini di scuola primaria. Il progetto unisce due temi fondamentali ed attuali: sostenibilità ambientale e sostenibilità digitale. L'uso sostenibile dell'energia,



l'energia rinnovabile, il consumo energetico consapevole ed efficiente, la transizione energetica e quella digitale sono raccontati attraverso la comunicazione mediata dal computer, argomentati secondo i concetti della filosofia del digitale, descritti con la metodologia della robotica creativa e dell'intelligenza artificiale, sulla base del pensare computazionale e dell'educazione al digitale. Per i docenti: formazione - con certificazione S.O.F.I.A. - sui temi del pensiero computazionale e del coding con applicazioni nella didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti scuola Primaria
Modalità di lavoro	• webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta a 20 scuole situate in varie regioni italiane

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta a 20 scuole situate in varie regioni italiane

Titolo attività di formazione: Percorsi per scuole consapevoli: la pratica personale di Mindfulness

Percorso di formazione per insegnanti mirato a sviluppare la pratica personale di Mindfulness e a introdurre l'attività di Mindfulness nella propria classe. Temi del corso: • Riduzione dello stress • Gestione emotiva • Promozione benessere personale • Prevenzione burnout a scuola • Sviluppo della heartfulness in classe: gentilezza, connessione e gratitudine

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari Personale docente dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educare in Signum - DM 66/2023

Le comunità di pratiche (Cdp) che si intendono costruire consentiranno un'interazione continua e una crescita qualitativamente valida, frutto di esperienza concreta in cui i docenti mirano ad un apprendimento continuo attraverso una consapevolezza delle proprie e delle altrui conoscenze. Costruire buone pratiche sarà l'occasione per definire congiuntamente un insieme di norme, procedure, informazioni, simboli, oggetti, strumenti e metodi di soluzione di problemi di cui fare uso nella didattica quotidiana. Considerando quanto già è stato avviato nella scuola a seguito del PNSD (dm 851/2015) e grazie al lavoro del team digitale che sarà di supporto per la realizzazione degli interventi, i docenti esperti, selezionati internamente, in possesso di competenze specifiche e che già si avvalgono di una didattica innovativa, garantiranno l'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente per la transizione digitale. Le modalità operative che saranno adottate prevedono, oltre alla fase preliminare di pianificazione e di attuazione, anche un attento monitoraggio in itinere per eventuali esigenze formative che emergeranno e che potrebbero richiedere interventi correttivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Piano di formazione del personale ATA

Azioni di aggiornamento costante

Descrizione dell'attività di formazione	Tutti gli ambiti amministrativi
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Azioni di aggiornamento autogestite e autofinanziate

Descrizione dell'attività di formazione	Si veda l'approfondimento per i dettagli
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Coordinamento dell'azione amministrativa tra plessi



Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per la transizione al digitale

Descrizione dell'attività di formazione Si veda l'approfondimento per i dettagli

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08)

Descrizione dell'attività di formazione Si veda l'approfondimento per i dettagli

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA



- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Misure di prevenzione da contagi. Il protocollo di sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Educare in Signum - DM 66/2023

Descrizione dell'attività di formazione Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Destinatari Personale Amministrativo

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Premessa

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico -sentito il Direttore S.G.A.-, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste nella formazione del PNSD (nello specifico, in questo ambito, saranno coinvolte due unità di personale amministrativo).

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso, il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione.

Il Piano Formativo prevede:

1) **Azioni di aggiornamento costante** del tipo:

- o Cooperative learning
- o Learning by Doing
- o Coordinamento dell'azione amministrativa tra uffici e plessi, con riunioni del personale Amministrativo su base mensile.

N.B. Le azioni di coordinamento potranno essere estese, a richiesta del DSGA, ad alcuni o tutti i collaboratori scolastici in servizio nei plessi, al vicario del Dirigente Scolastico e ai coordinatori di sede. La partecipazione a tali azioni, in orario di servizio, sarà obbligatoria.

2) **Azioni di aggiornamento autogestite e autofinanziate** :



- L'istituto si avvarrà di professionalità proprie, ricorrendo laddove necessario a personale scolastico interno o esterno sia amministrativo che docenti con esperienza documentata. A tal fine saranno organizzate esperienze formative della durata non inferiore a 3 ore per incontro per approfondimenti di natura giuridica e tecnica sui processi amministrativi, la gestione degli applicativi di segreteria, la gestione delle relazioni con il pubblico.

Si prevedono da 15 a 30 ore l'anno di attività di questa tipologia

3) ***Formazione per la transizione al digitale.***

Le attività sono da intendersi obbligatorie per il personale Amministrativo e Tecnico, e facoltative per i collaboratori scolastici.

Riguardo a questi ultimi, l'Istituto intende favorire la partecipazione a questo tipo di attività formative al fine di consentire l'idonea collocazione dei CC.SS. al centralino, alla portineria e più in generale per le attività di Pubbliche Relazioni nell'ambito delle funzioni d'ordine proprie del personale Ausiliario. **Il numero di ore formative annuale previsto è da 15 a 30 ore.**

Per transizione al digitale si intende il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- tutti gli atti devono essere formati e gestiti con tecniche digitali dalla formazione fino alla trasmissione, alla notifica e all'archiviazione.
- tutti gli atti dell'Amministrazione dovranno essere ricercabili e consultabili in digitale.
- gli atti potranno essere stampati su carta solo per fini di rapida e idonea consultazione e senza scopo di archivio
- l'uso della carta, quando non possa essere del tutto escluso, dovrà essere totalmente residuale e comunque essere accompagnato da idonee procedure di digitalizzazione
- le istanze di famiglie e personale in entrata alla scuola dovranno essere consentite in formato digitale. La scuola si assicurerà che il ricorso alle istanze in formato digitale sia prevalente rispetto ad altre modalità

Per perseguire tale obiettivo, saranno attivate le azioni formative con personale tecnico specializzato



e qualificato, sia con attività in presenza che a mezzo formazione on-line, secondo le modalità in premessa. Il processo transizione sarà perseguito per passi, nel seguente ordine:

- Procedimenti amministrativi e gestione finanziario contabile
- gestione fascicoli alunni
- gestione del personale
- gestione finanziario contabile
- attività di sportello e urp

La formazione riguarderà, fra l'altro:

- utilizzo, anche in modalità avanzata, dei gestionali di segreteria
- utilizzo (di base e avanzato) di risorse condivise in cloud
- rispetto delle prescrizioni inerenti alla sicurezza dei dati
- utilizzo in modalità evoluta degli applicativi office

La formazione riguarderà, inoltre:

- utilizzo degli applicativi del S.I.D.I. (Personale, Amministrazione e Contabilità, Alunni)
- utilizzo delle risorse per i pagamenti PagoPA e PagoinRete
- utilizzo delle risorse della RTS-NoiPA
- utilizzo delle piattaforme di monitoraggio progetti (PIMER, PNSD, PON)
- monitoraggi Scioperi, Assenze e relativi adempimenti amministrativi
- Accesso e utilizzo delle risorse INPS (Passweb, fascicoli previdenziali, Visite Mediche di Verifica, Certificati di Malattia, ecc.)
- Accesso e utilizzo delle risorse in capo all'Istituto con l'Agenzia delle Entrate



- Accesso e utilizzo risorse del Mercato Elettronico
- Accesso e utilizzo delle risorse dell'ANAC
- Accesso e utilizzo delle risorse di monitoraggio del MEF (Certificazione Crediti, CUP)

Altre attività formative connesse ai punti di cui sopra.

4) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione/aggiornamento rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio". **Si prevedono da 4 a 16 ore di formazione / aggiornamento obbligatori**

Rivolto a tutto il personale ATA

5) Misure di prevenzione da contagi. Il protocollo di sicurezza

Formazione di aggiornamento per i lavoratori circa le misure di prevenzione e gestione di eventuali focolai epidemici. La formazione sarà rivolta a tutto il personale ATA e da attivarsi, separatamente o congiuntamente in aggiunta alla formazione di cui al precedente punto 4, in caso di situazioni pandemiche o emergenze sanitarie.